Col Duce e per il Duce

# IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MARTEDI 14 Novembre 1933 - (A. XII) - N. 310 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 880; Amm. 6.90 - C. C. P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari; Legali; Assemblee, Diffide, Consorzi, Aste; Comunicati ecc. L. 2 - Necrologie L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più). - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.69 - Milano, Via Vivaio 10 tel. 70.093.

# Il Duce illustrerà oggi la sua mozione sulle corporazioni

## «strumento che attua la disciplina integrale, organica e unitaria delle forze produttive»

## Il Consiglio delle Corporazioni

ROMA, 13.

Oggi nel pomeriggio, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, assistito dai Sottosegretari di Stato alle Corporazioni, on. Biagi e on. Asquini, sono continuati i lavori della assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni.

Alle ore 16,15 S. E. il Capo del Governo, accolto da una vibrante manifestazione, entra nell'aula e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i seguenti membri del Governo: le LL. EE. i Ministri Acerbo, Ciano, De Francisci, Di Crollanza, Jung, il Segretario del Partito S. E. Starace, e i Sottosegretari di Stato on. Rossoni, Guidi Buffarini, Lojacono, Puppini, Serpieri e Suvich.

Primo oratore è l'on. Tassinari il quale dopo aver messo in rilievo che la sezione per la agricoltura del Consiglio nazionale delle Corporazioni, ha espresso chiaramente il proprio pensiero in merito a questo passo decisivo stabilito dal Duce nel campo del nuovo ordinamento destinato ad estendersi a tutti i paesi ad economia capitalistica, e a imprimere una nuova fisionomia politica economica al secolo in cui viviamo, si riferisce in particolare modo a quanto è stato detto dagli onorevoli Racheli e Panunzio. L'oratore prosegue, mettendo in rilievo che tre sono i punti che il Duce ha posto in discussione al Consiglio nazionale delle Corporazioni — forma di queste Corporazioni, numero, funzioni — e soffermandosi od illustrarli.

L'on. Buronzo dimostra come la presenza dell'artigianato nelle Corporazioni sia giusta e necessaria, avendo l'artigianato problemi di settore comuni con l'industria, numerosi e di considerevole peso economico. Questo, poi, anche nella considerazione che, tendendo il nuovo ordinamento corporativo a creare nuovi equilibri produttivi, è certo che l'artigianato sarà chiamato ad occupare posizioni nuove che sono economicamente di sua più razionale e logica competenza.

L'on. Fabbrici prospetta la necessità di dare all'Ente nazionale fascista della Corporazione una rappresentanza in tutte le costituende corporazioni. Egli afferma che il Fascismo ha completamente superato la concezione della cooperativa, come strumento della lotta di classe o come strumento dell'azione sindacale di categoria. L'impresa cooperativa che per la sua stessa natura è una realizzazione corporativa, sia che essa superi il contrasto fra datore di lavoro e lavoratore con la costituzione di una impresa gestita direttamente da coloro che in essa lavorano sia che superi il contrasto fra produttori e consumatori, viene a trovare il suo naturale inserimento nell'ordinamento corporativo.

L'on. Mezzetti, dopo aver premesso che bisogna discutere il problema corporativo non solo nei suoi riferimenti teorici, continua mettendo in rilievo che, per far funzionare la grande macchina dello Stato corporativo, bisogna dare ai principii la tecnica della realtà vivente e operante. Perchè la macchina funzioni non bisogna complicarne i congegni. L'oratore si richiama a quanto è detto nella relazione ministeriale, soggiungendo che, circa il numero delle corporazioni da costituirsi, bisogna tener presente il criterio di costruire tutte quelle che necessitano; opina al riguardo che il problema già sembra risolto nel senso che le Corporazioni si costituiranno per prodotto, in agricoltura e per categoria nell'industria.

L'on. Benni ricorda l'ordine del giorno della sezione della industria e dell'artigianato del Consiglio nazionale delle Corporazioni, nel quale sono esaurientemente illustrati i concetti che hanno ispirato le proposte dei produttori dell'industria.

Mette in evidenza l' opportunità di dare alle classi lavoratrici una coscienza più precisa e diretta dei problemi delle singole branche della vita economica ed egli vede in questa partecipazione anche un mezzo potente di collaborazione in un campo ove i loro interessi sono più che mai coincidenti con quelli dei datori di lavoro. Circa la struttura e la formazione delle Corporazione egli ricorda che l'ordine del giorno della sezione dell'industria e dell'artigianato, pur ritenendo che per la attività industriale è preferibile il sistema della Corporazione per categoria di produttori, riconosce che in certi casi, e specialmente per soddisfare alle esigenze dell'agricoltura e ad un migliore collegamento con essa, sarà opportuna la costituzione di corporazioni cosidette per prodotto, vale a dire raggruppanti tutte le categorie agricole, industriali e commerciali interessate al prodotto stesso nelle varie fasi.

L'on. Arcangeli osserva che la assemblea ormai è nella sua quasi totalità convinta di non dovere discutere più quali debbano essere le funzioni della corporazione, perchè tutti sentono che questa funzione deve essere soprattutto legislativa. Esclude a priori la parola nominativa che in altri tempi poteva stare a rappresentare un concetto che dava adito a qualunque discussione o difficoltà. L'oratore passa quindi ad esaminare l'art. 12 comma 3 della legge sul Consiglio delle Corporazioni.

Galbiati, della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'industria, si riporta a quanto è stato già detto in argomento dai precedenti oratori, aderendo ai concetti specialmente messi in rilievo nei loro discorsi da Arias e da Lanzillo. Ribadisce le idee espresse da Clavenzani e da Razza, polemizzando con questi e con l'on. De Marsanich per la tesi da essi sostenuta. Conclude mettendo in rilievo che le corporazioni non si costituiscono per le categorie ma per la Nazione e per la disciplina della produzione.

## La mozione del Duce

**A questo punto il Capo del Governo dichiara chiusa la discussione e che le conclusioni del dibattito sono contenute nel seguente ordine del giorno, che Egli stesso legge riservandosi di illustrarlo domani:**

**«IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE CORPORAZIONI DEFINISCE LE CORPORAZIONI COME LO STRUMENTO CHE, SOTTO L'EGIDA DELLO STATO, ATTUA LA DISCIPLINA INTEGRALE, ORGANICA E UNITARIA DELLE FORZE PRODUTTIVE, IN VISTA DELLO SVILUPPO DELLA RICCHEZZA, DELLA POTENZA POLITICA E DEL BENESSERE DEL POPOLO ITALIANO;**

**DICHIARA CHE IL NUMERO DELLE CORPORAZIONI DA COSTITUIRE PER GRANDI RAMI DELLA PRODUZIONE DEVE ESSERE DI MASSIMA ADEGUATO ALLE REALI NECESSITA' DELL'ECONOMIA NAZIONALE;**

**STABILISCE CHE LO STATO MAGGIORE DELLA CORPORAZIONE DEVE COMPRENDERE I RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI STATALI, DEL PARTITO, DEL CAPITALE, DEL LAVORO E DELLA TECNICA;**

**ASSEGNA QUALI COMPITI SPECIFICI DELLE CORPORAZIONI I CONCILIATIVI, I CONSULTIVI, CON OBBLIGATORIETA' NEI PROBLEMI DI MAGGIORE IMPORTANZA E, ATTRAVERSO IL CONSIGLIO NAZIONALE, LA EMANAZIONE DI LEGGI REGOLATRICI DELLA ATTIVITA' ECONOMICA DELLA NAZIONE;**

**RIMETTE AL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO LA DECISIONE CIRCA GLI ULTERIORI SVILUPPI IN SENSO POLITICO COSTITUZIONALE CHE DOVRANNO DETERMINARSI IN CONSEGUENZA DELLA COSTITUZIONE EFFETTIVA E DEL FUNZIONAMENTO PRATICO DELLE CORPORAZIONI».**

Una manifestazione di entusiasmo indescrivibile accoglie la lettura fatta dal Capo del Governo. Tutta l'assemblea in piedi fa una calorosa e lunga ovazione; si levano possenti grida di Duce, Duce.

Il Capo del Governo saluta romanamente e si allontana dalla aula, mentre i presenti continuano ad applaudire.

Il Consiglio è convocato per domani martedì, alle ore 16.

## Bestiali sfoghi jugoslavi

### contro l'Italia

BELGRADO, 13.

*Nel pomeriggio di ieri si è avuta una delle più tipiche e più aggressive manifestazioni bellicose dirette contro l'Italia. Prendendo pretesto dalla ricorrenza del 13.o anniversario della conclusione del trattato di Rapallo, è stato organizzato, ad iniziativa dell'associazione degli emigrati «Istria Trieste, Gorizia» del Sokol del Regno jugoslavo, della «Narodna Odbrana», della «Jadranska Straza», dell'«Unione invalidi di guerra», del circolo delle «Sorelle serbe», del «Comitato femminile per gli aiuti ai Popoli istriani», un comizio al quale, già da due giorni, la stampa andava incitando a partecipare la cittadinanza di Belgrado.*

«Per commemorare degnamente la data odierna — scriveva il giornale «Politika» — i belgradesi sono invitati a partecipare in numero più imponente possibile a tale manifestazione nazionalista».

*Alle ore 17 l'università di Belgrado, nella cui aula magna si doveva svolgere un comizio, era già gremitissima di gente: alle pareti erano stati affissi due grandi cartelli che simboleggiavano il «martirio» delle popolazioni della Venezia Giulia, e già prima che cominciassero i discorsi sono stati lanciati fischi e urli all'indirizzo dell'Italia. Presiedeva la riunione il famigerato italofobo Giovanni Maria Ciok, il quale ha aperto il comizio con un lungo discorso di saluto, nel corso del quale ha pronunziato le più inaudite infamie e ingiurie all'indirizzo del Governo fascista, accusandolo di mantenere in istato di schiavitù i 400 mila sloveni della Venezia Giulia. Il Ciok ha poi tracciato un fosco quadro della situazione di dette popolazioni, ed ha riaffermato il carattere insopportabile di ingiustizia del trattato di Rapallo che le ha consegnate all'Italia, la quale, con la sua politica verso di esse — egli ha detto — ha di fatto perduto ogni diritto morale di dettare leggi nella Venezia Giulia. Proseguendo, il Ciok ha invitato tutte le associazioni patriottiche ad intensificare la lotta per il trionfo della giustizia, affinchè i «derelitti fratelli» che gemono in schiavitù siano quanto prima restituiti alla madre Patria. Anche noi, ha soggiunto il Ciok, siamo revisionisti, nel senso che esigiamo noi pure una revisione territoriale, la quale ci consenta di ricuperare Trieste, Gorizia, l'Istria.*

*L'oratore, che è stato continuamente interrotto da schiamazzi contro Mussolini, contro l'Italia, contro il Fascismo e da grida di* «Viva l'Istria jugoslava», «Viva Trieste jugoslava», *ha continuato con altre insolenze all'indirizzo del Governo fascista, che ha tacciato più volte di* «vergognoso ed immorale».

*La Società Corale dell'Istria ha quindi eseguito alcune canzoni irredentistiche, provocando nuove scalmanate manifestazioni. Lo svolgimento del programma è continuato con la lettura di versi sulla Venezia Giulia e sull'Istria, e con numerosi altri discorsi pronunciati dai rappresentanti del «Sokol» delle «Sorelle Serbe», della «Jadranska Straza», e della «Narodna Odbrana». Il discorso di questo ultimo è stato particolarmente bellicoso, specie quando, accennando al «martirio degli sloveni in Italia», ha affermato che alla fine spunterà il giorno della giustizia e che questo giorno non è lontano. L'assemblea ha urlato contro l'Italia ed ha inneggiato al Governo jugoslavo e all'Istria jugoslava.*

*Il discorso del rappresentante delle «Sorelle serbe» ha avuto un tono che voleva essere commovente e patetico, rievocando le pene delle madri slovene, alle quali ha inviato un mesto saluto da parte di tutte le donne jugoslave.*

*Altri oratori hanno infine accennato al Gortan e agli altri noti terroristi colpiti dal Tribunale Speciale italiano per la difesa dello Stato, e anche qui la canea si è scagliata con furia contro il Regime fascista.*

*Alla fine della cerimonia, il Ciok ha ringraziato gli intervenuti ed ha aggiunto altre frasi per stimolare gli animi alla collaborazione nella lotta per il distacco della Venezia Giulia e dell'Istria dall'Italia.*

*Anche a Novisad è stato commemorato nella sede della Camera del lavoro e per iniziativa della Società «Istria», il 13.o anniversario del trattato di Rapallo e l'anniversario della morte del «martire» Vladimiro Gortan. Alla cerimonia, alla quale sono intervenuti moltissimi cittadini, ha parlato un maestro elementare di Castua, il quale ha anch'egli attaccato il Regime italiano nella Venezia Giulia.*

# Quaranta milioni di tedeschi in blocco compatto

## hanno votato per la politica di Hitler

### IL PLEBISCITO

BERLINO, 13.

*Ecco i risultati definitivi, ma che possono subire ancora qualche leggera variazione, delle elezioni al Reichstag:*

*Su 43,107,577 di votanti, la lista nazional-socialista per il Reichstag ha ottenuto 39.655.288 voti, vale a dire il 92,2 per cento.*

*Per il plebiscito, su 43.464.420 votanti si sono avuti 40.618.147 voti, ossia il 93,4 per cento.*

*Contro la politica del Governo si sono avuti 2.055.363 voti. Schede nulle 790.910.*

*Nelle ultime elezioni per il Reichstag, il numero dei votanti aveva raggiunto soltanto 39 milioni 755.000, mentre il numero degli elettori iscritti era di 44 milioni 685.000. Il numero dei voti riportati dai nazional-socialisti, che nelle ultime elezioni fu di 47.277.180, ossia il 38,7 per cento degli elettori iscritti, ha raggiunto oggi il 98 per cento degli iscritti, il cui numero è di 45 milioni 014,885.*

### IL MANIFESTO DI HITLER AL POPOLO TEDESCO

BERLINO, 13.

Hitler ha pubblicato il seguente manifesto al Popolo tedesco:

*«Per 15 anni animato da una incrollabile fiducia nei valori del Popolo tedesco, ho lottato con fede per il suo avvenire. Oggi, col cuore traboccante, ringrazio i milioni di compatrioti tedeschi per la professione di fede, unica nella storia, a favore di un vero amore della pace, ma altrettanto del nostro onore, e della nostra parità di diritto.*

*I miei collaboratori ed io, rafforzati ed instancabili, vogliamo pertanto compiere il nostro dovere».*

* *

Al Partito nazional - socialista, Hitler ha rivolto il seguente manifesto:

*«Una vittoria incomparabile è stata conquistata: il Popolo tedesco la deve in prima linea alla vostra fedeltà di credenti, ed al vostro instancabile lavoro.*

*Voi, uomini delle nostre organizzazioni, della nostra propaganda, delle squadre d'assalto e dell'«Elmo d'acciaio», appoggiati dall'attività della nostra gioventù delle nostre donne e di innumerevoli camerati del Partito e dalla nostra stampa, in quattro settimane di tempo appena, avete compiuto un lavoro inaudito».*

*«Il massimo riconoscimento per voi è la straordinaria grandezza del successo.*

*«Un giorno la salvezza della Patria sarà la vostra ricompensa».*

Dati i risultati numerici della votazione di ieri, il nuovo Reichstag sarà composto di 660 deputati e non di 685 come si prevedeva. E' infatti noto che viene eletto un deputato per ogni 60 mila voti, dato alla lista.

BERLINO, 13.

Una nota del «Wolf Bureau» dice: «Le elezioni al Reichstag ed il plebiscito sulla politica estera del Governo hanno mostrato una unità di vedute assoluta tra il Popolo tedesco ed il Governo di Hitler. Le elezioni hanno provato che il regime attuale della Germania, che ha acquistato il potere per via parlamentare, non ha da temere il plebiscito, secondo i principii democratici. Effettivamente, i nazional - socialisti, impiegando i vecchi metodi di voto, sono divenuti il più forte partito, la sola rappresentanza della volontà politica della Germania.

Una opposizione organizzata o rappresentante un numero importante di elettori, si è dimostrata nulla, benchè il voto segreto avrebbe procurato a tutti gli elementi di malcontento, l'occasione di protestare contro il Regime.

Il numero dei voti dati alla lista nazional - socialista è soltanto di pochissimo inferiore a quello dei voti che approvano la politica estera del Governo. Questo riceve dal plebiscito un appoggio morale considerevole. I circoli esteri, che non consideravano seriamente come meritavano le manifestazioni per la pace delle personalità influenti della Germania, debbono ora riconoscere il fatto che queste tendenze pacifiche rispondono all'opinione dell'intero Popolo tedesco.

Al punto in cui sono le discussioni internazionali, non è compito del Governo tedesco di prendere ora una nuova iniziativa».

### Significato

ROMA, 13 (per telefono).

Il risultato delle elezioni politiche in Germania era stato facilmente prevedibile e previsto, perchè non vi era bisogno di plebiscito per sapere che il Popolo germanico è completamente dietro Adolfo Hitler, considerato come il rinnovatore spirituale della Nazione e sicura guida per il futuro.

Noi consideriamo Adolfo Hitler come il capo di una rivoluzione che, prima di essere politica nel quotidiano senso di questa parola, è morale, è una concezione di vita nuova che si sta affermando dopo aver vigorosamente spacciato concezioni democratiche e classiste.

E' significativo, in merito, che più di un corrispondente inglese e americano abbiano insistito su questo aspetto del regime hitleriano, sulle affermazioni ottimistiche, sulla volontà di vivere, sul carattere eroico della vita, sulla nuova concezione di della vita, sulla nuova concezione di cultura, sulla unificazione del movimento religioso per le chiese protestanti.

Ora è logico che questi motivi spirituali del regime hitleriano sfuggano, per la loro stessa struttura, a qualsiasi riprova di affermazioni popolari; che anzi in questo caso rappresentano quello che oggi si chiama una contraddizione in termini.

Ciò premesso, resta constatato ancora una volta che il Popolo germanico, con una votazione ed un plebiscito la cui ampiezza stupirà certamente le opinioni pubbliche dei Paesi democratici, è compatto dietro la guida di Adolfo Hitler, e vuole essere un Popolo pacifico, ma pari fra i pari.

Nelle relazioni internazionali, bisogna partire dal freddo esame dei fatti. Questa affermazione della volontà germanica non può e non deve essere trascurata. Soprattutto bisogna valutare l'aspetto internazionale della questione, anche se non crea alcun fatto nuovo.

Bisogna tenere stretto conto di questa conferma della realtà viva della Nazione germanica, della sua volontà di una pace con onore, di una parità di diritti, ossia della portata nazionale della politica di Hitler nel problema del disarmo.

Vi è anche da comprendere ben chiaro che non è assolutamente più possibile attendersi un ripiegamento della Germania dalle posizioni prese.

La Germania, col suo senso di responsabilità europea, cresciuto con questa sua unificazione nazionale di masse, non vorrà spingere queste posizioni all'estremo, ma nessun Paese d'Europa vorrà ignorarne o svalutarne l'importanza.

Si delinea oggi di nuovo un momento decisivo della storia d'Europa, che si riassume nel dilemma: o conciliazione o frattura grave e stabile dell'accordo europeo.

Ancora una volta, quindi, torna di attualità il consiglio di Mussolini di conservare il sangue freddo ed esaminare con calma la situazione. Non si direbbe che questo saggio consiglio sia oggi norma di tutti.

Già una parte della stampa estera, per creare un ambiente favorevole ad una offensiva anti-germanica, va preannunciando l'inizio di una vasta offensiva diplomatica della Germania, diretta alla revisione dei trattati, con tentativi di precisazioni e di anticipazioni che nulla delle parole e degli atti del Cancelliere Hitler, può avvalorare. Si può essere convinti che la Germania non medita oggi alcuna particolare iniziativa del genere. Essa ha detto ormai quanto credeva di dover dire; spetta agli altri Paesi una definitiva presa di posizione. L'odierno comunicato ufficiale germanico precisa anche questo punto.

L'agitazione di taluni settori, che speculano sul fatto del plebiscito è veramente l'unico fatto non tranquillo, seppure anche esso non nuovo nella situazione europea.

Le affermazioni che già sono state fatte sulla necessità della Francia di intensificare gli armamenti, di approfondire e ampliare il sistema delle alleanze militari e di sviluppare l'azione politica di persuasione e di pressione europea contro la Germania, appaiono più che mai otra intempestive, fuori della realtà delle posizioni, al servizio di una ben conosciuta politica, dalla quale la causa della pace e della solidarietà europea non può aspettarsi che pericolose sorprese e contrarie manovre.

E c'è da sperare che la responsabilità dei Governi delle grandi Potenze e il realistico senso delle loro più oneste opinioni pubbliche, possano deviare questi tentativi e rista- quella serenità di giudizio che appaiono oggi più che mai necessari. bilire quell aintegrità di visione e

# La Delegazione jugoslava a Roma

## dovrebbe essere invitata a far le valigie

ROMA, 13 (per telefono)

Le nuove violente manifestazioni anti - italiane, verificatesi in Jugoslavia con il pretesto della ricorrenza del tredicesimo anniversario della firma del trattato di Rapallo, confermano che la aggressività e la premeditazione provocatrice della Serbia contro l'Italia non solo non disarmano, ma sono cresciute di tono.

E' chiaro innanzitutto che l'adunata di ieri, con la sua esplosione di volgari e pubbliche ingiurie contro l'Italia ed il suo Regime, ha potuto avvenire evidentemente soltanto perchè il Governo di Belgrado, di solito così duramente repressivo di ogni manifestazione che non corrisponda al suo deliberato programma, l'ha tollerata e protetta.

Siamo dunque di fronte ad un atto deliberato ed ostentato di aggressività contro l'Italia, di violenta e stolta provocazione, di inequivocabile affermazione di guerra a scopo imperialistico.

Ancora una volta, con queste sue manifestazioni, che lasciano tranquilli, ma non indifferenti nè immemori gli italiani, la Serbia vuole rivelarsi la pericolosa polveriera della pace europea.

Le pretese delle organizzazioni nazionaliste e terroristiche sono assurde e grottesche, ma non per questo meno significative nei loro rapporti coi postulati della pace e dell'onesta convivenza dei Popoli. Il trattato di Rapallo ha assegnato alla Serbia territori già rivendicati dall'Italia e ad essa attribuiti da un patto di guerra e da una dolorosa rinuncia italiana a diritti naturali, storici e nazionali.

Si dimentica troppo facilmente a Belgrado che la Serbia deve la sua sopravvivenza di Stato indipendente, ed ancor più la sua attuale grandezza territoriale, che non corrisponde certo ad alcuna equivalente grandezza morale, al sacrificio di 680 mila morti italiani ed alla vittoria italiana che, col crollo dell'esercito austro-ungarico e dell'Impero degli Absburgo, ha consentito il risorgere nazionale dei popoli non tedeschi, e la formazione di nuovi Stati successori e la loro maggiore entità.

Veramente l'insolenza jugoslava non ha limiti. Parlare di ingiustizia del trattato di Rapallo! Questo trattato, concluso dall'Italia completamente consapevole del sacrificio che essa compiva, e da essa compiuto per amore di pace e con la speranza di poter stabilire relazioni di buon vicinato, viene ora definito insopportabile.

Ma vogliono veramente gli jugoslavi farci rivivere nel cuore il sacrificio che noi facemmo con questo trattato? Non crediamo che ciò sarebbe vantaggioso per la Jugoslavia.

L'osservatore politico, dopo aver constatata la singolarità di questa ostentata e deliberata aggressività serba, manifestatasi proprio nel giorno in cui una delegazione commerciale serba si trova a Roma per disciplinare gli scambi italo-jugoslavi, che finora hanno assicurato alla Jugoslavia in Italia il più importante mercato di sbocco, non mancherà di notare come essa si accordi, sia pure per fortuita coincidenza, con altre deliberate manifetsazioni bellicose che in altre parti d'Europa si vanno svolgendo contro la Germania.

Siamo dunque di fronte a nuove insidie a nuove azioni concentriche contro la pase europea?

L'Italia annota i fatti e non manca di sorvegliare. Denuncia all'opinione pubblica mondiale queste manifestazioni significative dello spirito.... pacifico che regna nel libero Stato jugoslavo, dove i Tribunali militari sono notoriamente inoperosi, dove la libertà di stampa è tale da essere invidiata dai giornali di qualsiasi Paese, dove il rispetto per la volontà delle diverse razze (se ben ricordiamo sono tredici, numero... iettatore) è così completa, da essere citata come esempio in tutti i manuali che si occupano di minoranze.

Se cominciassimo a far capire ai nostri turbolenti vicini che anche la pazienza dell'Italia fascista ha un limite? Se incominciassimo con l'invitare a ritornare a Belgrado la delegazione commerciale che attualmente si trova a Roma?

Non è un mistero per nessuno che, alla fine dei conti, tutti i trattati commerciali italo - jugoslavi saranno sempre più vantaggiosi per la Jugoslavia che per noi. Il giorno in cui la Jugoslavia, a forza di mangiare porci invenduti, sarà diventata più ragionevole, si potranno riprendere le trattative.

Nel 1927 il signor Curchill dichiarava in Parlamento che l'Inghilterra che commerciava con la Cina, l'ultima cosa che si aspettava era di essere insultata dai cinesi.

Anche noi non chiediamo di più, ma sarebbe ormai tempo di non chiedere di meno.

# La revisione dei trattati

## in un'intervista del co. Bethlen

BUDAPEST, 13.

Il numero di domenica del «Budapest Hirlap» pubblica una lunga intervista con l'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen il quale constata con rammarico che la Europa non mostra alcuna disposizione per il disarmo. Egli ha detto che l'accettazione delle nuove condizioni di controllo significherebbe un nuovo aggravio dei trattati di pace, senza alcuna garanzia che seguirà il disarmo negli altri Stati.

«Il raggiungimento di una pacifica revisione del trattato del Trianon, continua ad essere l'asse della politica estera dell'Ungheria. L'Europa non può più oltre aggiornare un tale problema se desidera una vera pace. Se la Ungheria riconquisterà, per mezzo della revisione, l'antica unità geografica ed economica, allora nel quadro del nuovo Stato dovrà essere accordata ai Popoli non ungheresi abitanti nelle regioni che verrebbero riunite all'Ungheria la piena autonomia nazionale per la quale l'Ungheria darebbe garanzie internazionali. Naturalmente, condizione di una revisione pacifica è che le grandi Potenze riconoscano la necessità della revisione stessa, e si pronunzino in favore di essa.

L'Italia e la Germania sono per la revisione dei trattati di pace senza riserve. Tuttavia l'ulteriore sviluppo del problema dipenderà dall'atteggiamento dell'Inghilterra. Solo l'Inghilterra potrebbe convincere la Francia (che, fino ad ora, ha manifestato un grande riserbo) che i suoi interessi non parlano più in favore del mantenimento dello stato attuale del centro europeo».

## Il «Foglio d'ordini» esce oggi

ROMA, 13.

**Il «Foglio d'ordini» del P. N. F. sarà pubblicato domani.**

## Il Comitato del grano

### convocato pel 21 novembre

ROMA, 13.

**Il Capo del Governo ha convocato il Comitato permanente del grano per il giorno 21 novembre a palazzo Venezia.**

# Anche il Governo italiano

## abbandona la tregua doganale

GINEVRA, 13.

**Oggi il Ministero degli Affari Esteri italiano ha comunicato al Segretario della Società delle Nazioni che, data la denuncia, da parte di alcuni Paesi, dell'accordo relativo alla tregua doganale, concluso il 12 maggio 1933 tra gli Stati rappresentati al Comitato per la organizzazione della conferenza economica, e date le nuove riserve formulate da altri Paesi, a proposito dell'applicazione della portata di queste riserve che ne modificano evidentemente il contenuto, il Governo italiano si è trovato a sua volta nell'obbligo di riesaminare la nuova situazione venutasi così a creare, arrivando a concludere che le riserve con le quali il Governo italiano ha aderito alla tregua doganale non sono ormai più sufficienti per salvaguardare gli interessi nazionali. In conseguenza il Governo italiano, confermando le riserve che ha formulato, deve da oggi riservare ugualmente la sua libertà d'azione per tutti quei provvedimenti che giudicherà eventualmente utile da adottare al riguardo.**

## Una rivista diretta da Vittorio Mussolini

ROMA, 13 (per telefono).

*E' uscita la rivista «Anno XII» diretta da Vittorio Mussolini. Il nuovo periodico, che succede a «La penna dei ragazzi» fondato e diretto dallo stesso Vittorio Mussolini.*

# Il monumento al Maresciallo Diaz che sorgerà a Napoli

ROMA, 13

S. E. il Capo del Governo, nella sua qualità di Presidente del comitato nazionale per la erezione in Napoli del monumento al Maresciallo Diaz, ha approvato il seguente bando di concorso:

1. - Il Governo fascista bandisce un concorso per la erezione di un monumento al maresciallo Diaz.

2. - Il concorso è nazionale, e possono parteciparvi gli artisti iscritti al sindacato architetti e al sindacato belle arti che sieno stati combattenti nella grande guerra.

3. - Il monumento sorgerà a Napoli, nella villa lungo la passeggiata a mare, nel luogo indicato nella planimetria di cui al successivo articolo 8.

4. - Il monumento dovrà avere un'altezza non minore di 12 metri dalla base e la sommità della testa, e dovrà risultare dalla collaborazione di uno scultore e di un architetto.

5. - La figura di Armando Diaz, in bronzo, dovrà essere a cavallo ed in atteggiamento di condottiero che incita alla vittoria.

6. - L'importo totale della spesa del monumento, escluse le fondazioni e le sistemazioni stradali e di giardinaggio, non dovrà superare la somma di lire 800.000.

7. - I concorrenti dovranno presentare un bozzetto in gesso nella scala di un decimo, un particolare plastico a grandezza definitiva, i grafici nella scala di un decimo, e almeno due prospettive prese, ciascuno, da un punto reale da indicarsi nella planimetria.

8. - I concorrenti potranno richiedere la planimetria e la fotografie della località, all'ufficio tecnico del Genio civile di Napoli, che ne farà la spedizione contro assegno.

9. - Gli elaborati dovranno essere presentati a Roma, a palazzo della galleria d'arte moderna a Villa Giulia, entro il 1. maggio 1934 - XII.

Non potrà essere concessa proroga alcuna.

10. - Il concorso verrà giudicato da una giuria, nominata dal Capo del Governo.

11. - Agli autori del bozzetto prescelto sarà affidata l'esecuzione del monumento.

12. - La giuria disporrà della somma di lire centomila per l'assegnazione di premi ai progetti giudicati migliori, dopo quello prescelto, nel numero e nella misura che essa riterrà opportuni.

13. - Qualora la giuria non ritenesse alcun progetto meritevole della scelta, potrà designare, per una prova di secondo grado, i migliori bozzetti presentati, assegnando in parti uguali ai richiamati la somma di lire centomila, di cui all'articolo precedente, a titolo d'indennizzo.

14. - La spedizione dei bozzetti sarà fatta in porto assegnato, allo scopo di alleviare i partecipanti le spese di trasporto ferroviario.

15. - I progetti dovranno essere firmati dai due autori, i quali dovranno anche comunicare, con esattezza, il loro domicilio e produrre copia autentica del congedo militare nonchè il certificato di appartenenza ai rispettivi sindacati per l'anno XII dell'Era fascista.

16. - I bozzetti saranno esposti al pubblico a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

17. - I progetti, entro quindici giorni dalla pubblicazione del giudizio della giuria, dovranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

# Tragica sparatoria a Cadice

## ad un comizio tenuto dal figlio di De Rivera

CADICE, 13

Durante una riunione elettorale al teatro di S. Fernando, due individui hanno sparato sul figlio di Primo De Rivera, che stava tenendo un discorso. I colpi contro di lui sono falliti ma hanno raggiunto parecchie altre persone, due delle quali sono rimaste uccise. La polizia ha inseguito gli sparatori, arrestandone uno e ha dovuto caricare un gruppo di estremisti che tentava di liberarlo. Sono stati operati alcuni arresti e presi severi provvedimenti per il mantenimento dell'ordine. I morti sono: la signora Estanislao Domecz, figlia del defunto marchese Mazales, e Sigismondo Garcia. Il marito della signora è tra i feriti. (Radio Stefani).

## Il volo della squadra francese

ADRAR, 13. (Algeria).

I 28 areoplani della squadra del generale Vuillemin, partiti sabato da Rabat e che avevano preso terra a Colomb Bechar alle 15.30, sono ripartiti ieri mattina alle 6.34 e sono arrivati ad Agrar alle ore 10. (Radio Stefani).

## Il volo a tempo di record di un trimotore francese

PARIGI, 13

Il trimotore «Emeraude», partito giovedì da Parigi è arrivato venerdì a Dakar, con dodici persone a bordo, ed è ripartito ieri da Dakar per far ritorno a Parigi.

Nel suo viaggio di andata l'aeroplano ho percorso 7500 chilometri in ore 25,43', compreso le fermate. La media commerciale è stata dunque di 220 chilometri all'ora. Dato che il totale delle fermate è stato di ore 10,37, la media effettiva oraria del volo è stata di 300 chilometri all'ora.

## L'autore dell'incendio del Reichstag sostiene di aver agito da solo

BERLINO, 13.

Nell'udienza del processo contro gli incendiari del Reichstag il Vanderlubbe, autore dell'incendio, ha ancora una volta dichiarato di avere da solo appiccato il fuoco e che nessuno lo spinse a compiere tale atto.

# Come Re Nadir fu assassinato

## Quali sarebbero le cause del regicidio

NUOVA DELHI, 13

Secondo le ultime notizie da Kabul, confermate da fonte ufficiale, Re Nadir Scià fu assassinato con tre colpi di arma da fuoco, durante la cerimonia di distribuzione di premi a studenti che si svolgeva al palazzo reale. Lo sparatore è un individuo al quale il Re aveva precedentemente perdonato i suoi intrighi.

L'assassino si chiama Abdul Khali ed era servitore di Ghulanavi, che è un eminente partigiano di Aman Ullah, il quale lo aveva nominato Ambasciatore ad Ankara nel 1925. Quando Nadir Scià assunse al trono nel 1930, destituì Ghulannavi e al suo ritorno nell'Afganistan nel 1932 lo fece giustiziare. Si ritiene che la vendetta sul suo antico padrone abbia spinto Abdul Khali a commettere il regicidio. Egli fu subito arrestato dalla polizia, che dovette proteggerlo dal furore degli studenti che volevano farne giustizia sommaria.

## Punizioni in Manciuria a chi sparge voci allarmanti

HSINKING, 13.

Il Governo mancese annuncia che severe punizioni saranno inflitte a chiunque spargerà voci di imminente conflitto fra il Giappone e l'Unione sovietica. (Radio Stefani).

## Il regno del terrore instaurato nel Siam

SINGAPORE, 13

Secondo dispacci giunti da Banghogko in seguito alla ultima ribellione al Siam si sarebbe instaurato un vero regno del terrore. Arresti in massa sarebbero operati e i prigionieri verrebbero trattati in modo rigorosissimo.

## Conversione dei debiti interni in Argentina

BUENOS AYRES, 13.

E' stato firmato sabato il decreto di conversione dei debiti interni. Esso stabilisce fra l'altro la conversione di tutti i titoli dei prestiti emessi dal Governo al 5 ½ e al 6 per cento. In cambio si consegneranno dei titoli 5 per cento con l'1 per cento di ammortamento, denominati debito argentino interno.

# Roosevelt e Litvinoff a colloquio

## per il riconoscimento dei Sovieti da parte dell'America

WASHINGTON, 13

Una conferenza inattesa vi è stata ieri sera, tra il Presidente Roosevelt e Litvinoff. Si dichiara che una conclusione definitiva circa il riconoscimento dell'Unione sovietica da parte degli Stati Uniti potrebbe essere presa prima della partenza di Roosevelt per Warmspring che avverrà venerdì prossimo. (Radio Stefani).

NEW YORK, 13

Con la approvazione delle autorità militari e navali americane la Compagnia Curtis Wright ha concluso col Governo sovietico un contratto per l'impianto di una fabbrica nella U.R.S.S., sotto il controllo americano. L'accordo prevede un programma quinquennale di espansione commerciale aerea. (Radio Stefani).

## Lo statuto dell'Associazione del Fante

ROMA, 12

Con decreto 26 ottobre u. s. S. E. il Capo del Governo ha approvato il nuovo Statuto organico dell'Associazione Nazionale del Fante e con altro decreto pari data ha nominato presidente nazionale dell'Associazione stessa per il biennio 28 ottobre 1933-28 ottobre 1935 l'attuale commissario comm. ing. Gino Dall'Ara.

## Il Podestà di Mercato Saraceno

### L'insediamento di Vito Mussolini

FORLI' 13

Oggi è avvenuto l'insediamento del nuovo Podestà di Mercato Saraceno, Vito Mussolini. Il giuramento è stato prestato nel palazzo del Governo di Forlì. Quindi Vito Mussolini si è recato a Mercato Saraceno, dove la cerimonia del trapasso dei poteri è stata accompagnata da vibranti dimostrazioni all'indirizzo del Duce da parte della popolazione.

## Il primo pellegrinaggio nazionale al monumento al marinaio

BRINDISI, 13.

Per il primo pellegrinaggio nazionale al monumento del marinaio è giunta, a bordo del piroscafo «Oceania» una numerosissima comitiva di dopolavoristi di Milano, accompagnati dal Segretario Federale. Ricevuti dal Prefetto, dal Segretario Federale e dalle maggiori autorità e accolti festosamente dalla popolazione, i dopolavoristi hanno compiuto il pellegrinaggio al monumento, deponendo una corona di alloro nel sacrario degli eroi del mare. Gli ospiti ripartiranno stasera diretti a Venezia.

## Il bilancio delle vittime della recente rivolta all'Avana

L'AVANA, 13.

Il bilancio delle vittime della rivolta dell'8 novembre sale attualmente a più di duecento morti. I feriti sono innumerevoli per cui gli ospedali sono gremitissimi.

# Voci dal cuore

*Ci piace rilevare il linguaggio semplice, cordiale e commovente che hanno usato i figli dei decorati al valor militare di Bologna, svolgendo un tema patriottico posto dal Segretario federale.*

*Stralciamo alcune frasi di quei ragazzetti della quarta e quinta classe elementare.*

*Uno dice:*

«Il mio caro babbo, volava spesso con D'Annunzio. In una notte illune, si trovò su Pola, tutta disseminata di circa trecento cannoni antiaerei, che sparavano all'impazzata nel cielo, sperando di abbatterlo, mentre dei grandi riflettori cercavano di identificarlo, per colpirlo.

Brrr!!!.. che spavento! Altro che aver paura dei ragni come ho io!!... ».

*E un altro:*

«Povero babbino, ora ha l'occhio di vetro, ma a me quel vetro paro che sia più brillante di una stella».

*E un altro ancora:*

«Guardo il mio segnale di Capo squadra e la Croce al Merito che fregia il mio petto e butto le braccia al collo del babbo e dico: non dubitare sarò degno di te».

*Questa è una fanciulla:*

«Com'è bravo il mio babbo! Io sono fiera di lui, ma se penso che avrebbe potuto morire...».

*Un'altra voce, più triste:*

«Il Governo gli ha dato la medaglia d'argento. A casa io tengo ancora dentro in un quadro la giacca dove ha due macchie di sangue che mi è preziosa come un gioiello. Il mio babbo è morto tubercolotico in conseguenza di guerra».

*Ancora uno:*

«In un campo tutto battuto dalle bombarde b sognava portare i proiettili al di là ed era molto pericoloso. Ma il babbo disse: Ci andrò io sebbene ho moglie e tre figli».

*Ed infine:*

«Io quando avrò dei figli racconterò loro il coraggio del nonno».

## L'orchestra delle Camicie brune compie un giro artistico in Italia

MONACO DI BAVIERA, 13.

L'orchestra del partito nazionalsocialista, composta di novanta elementi, è partita per un giro artistico in Italia dove si tratterrà fino al 7 dicembre. Alla partenza gli organizzatori e i componenti l'orchestra, le cui vetture ferroviarie erano adorne di bandiere italiane e tedesche, hanno inneggiato all'Italia di Mussolini, lieti di poterla vedere e conoscere. Con la comitiva è partito anche il dott. Dresler, dirigente dell'Ufficio Stampa del Partito.

## L'Islanda per il regime umido

### I risultati del referendum

REICKIAVIK, 13.

Vengono ora pubblicati i risultati definitivi del referendum nazionale sulla proibizione delle bevande alcooliche, che si è svolto il 21 ottobre scorso. Hanno votato 15.884 elettori a favore della revoca della proibizione e 11.624 contro. (Radio Stefani).

## L'insegnamento dell'italiano nelle scuole polacche

VARSAVIA, 13

Il Ministro alla Istruzione ha disposto che con l'anno scolastico in corso, venga introdotto l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole medie.

Il consiglio del corpo accademico della Università di Varsavia ha deliberato unanimemente la istituzione della cattedra di letteratura italiana.

Negli ambienti culturali e studenteschi le due deliberazioni sono state accolte con viva soddisfazione.

## Il cambio della guardia nel Fascismo trevisano

ROMA, 13.

*L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Treviso, ing. Giacomo Castiglioni, dovendo riprendere il proprio posto nell'Amministrazione dei Lavori Pubblici dalla quale dipende, ha rassegnato le dimissioni.*

*Il Segretario del P. N. F. ha proposto in sua vece il fascista Guido Giacomini. Il Duce ha firmato i relativi decreti.*

*Lo scambio delle consegne verrà effettuato mercoledì 15 novembre, alle ore 10.30, dinanzi al Prefetto della Provincia».*

S. E. il Segretario del Partito ha inviato al camerata Castiglioni il seguente telegramma:

*«Le esigenze di servizio dell'Amministrazione dalla quale dipendi mi impongono di privarmi della tua collaborazione, che ho molto apprezzato perchè è stata leale, appassionata, improntata al più alto senso del dovere. Ti sono sinceramente grato. Nel chiedere al Duce l'autorizzazione di sostituirti, gli ho detto che hai assolto il compito affidatoti con assoluta fedeltà.*

*ACHILLE STARACE».*

Il saluto particolarmente affettuoso del Segretario del Partito, è giusto premio all'attività che il camerata Castiglioni ha svolto, con assoluta abnegazione, per oltre un triennio a capo delle Camicie nere trevisane. Egli ha saputo dare al glorioso fascismo della Marca un periodo di concorde e fervida operosità, al disopra di qualsiasi personalismo e di qualsiasi ambizione, con la sola ambizione di servire il Duce.

Tanto più meritato appare l'elogio che S. E. Starace ha fatto all'ing. Castiglioni, quando si pensa che egli, con raro senso del dovere, ha accettato l'alto posto di responsabilità politica sapendo di dover *dare* anche materialmente, e di dover *sacrificare* parte di ciò che la sua lunga attività professionale gli aveva assicurato.

Egli dà le consegne ad un antico camerata, il dott. Carlo Giacomini, il quale, benchè più giovane di età, possiede un'esperienza politica notevole, sia per avere appartenuto al glorioso squadrismo opitergino, sia perchè da alcuni anni rappresenta i G. U. F. presso il Direttorio federale di Venezia, ove si è distinto per attività, intelligenza e sensibilità politica.

Carlo Giacomini sarà certo un degno continuatore del camerata Castiglioni e la sua azione, illuminata dal ricordo dei Martiri del Fascismo trevisano, sarà tesa al potenziamento di tutto ciò di più degno e di più fascista vi è nella vicina provincia.

Ai camerati che si scambiano le consegne nel nome del Duce, vada il saluto cordiale delle Camicie nere friulane, che, nella lontana vigilia, con quelle della Marca si sono spesso trovate a contatto di gomito nei momenti del pericolo e del sacrificio.

# NOTE ECONOMICHE

## Quotazioni cereali

MILANO, 13.

La sezione della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, sostenuto. Chiusura: dicembre 81.35; gennaio 82.50; marzo 84.40; maggio 85.25.

Granoturco, sostenuto. Chiusura: dicembre 44.85; marzo 48; maggio 48.75.

## Le tariffe di protezione negli Stati Uniti

WASHINGTON, 13.

La corporazione per la ricostruzione industriale annuncia che soltanto sei industrie hanno chiesto tariffe di protezione fra l'altro per i fusti di cappelli (Hat Bodies) di feltro e di cotone provenienti dall'Italia.

## Titoli e Cambi

| TITOLO | TRIESTE 13 | MILANO 13 |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 olo | 89.70 | 89.50 |
| Consol. 5 olo | 94.55 | 94.50 |
| Obbl. Ven. 3,50 | 91.10 | 91.05 |
| B. T. n. 1934 | 101,— | 101.10 |
| B. T. n. 1940 | 105,— | 104.75 |
| B. T. n. 1941 | 105.— | 104.80 |
| B. d'Italia | — | 1758 |
| Comit | 992,— | 992,— |
| Credito Italiano | 645,— | 645,— |
| Soc. Adr. Elet. | —,— | 182,— |
| Edison | 636,— | 637,— |
| Fiat | — | 259,— |
| Cascami seta | — | 246.50 |
| Snia Viscosa | — | 200.50 |
| Terni | 153.— | 151.50 |
| Rubattino | — | — |
| Cosulich | 23.— | 25.— |
| Assic. Generali | 5930 | — |
| Riun. A. | 1880 | — |
| Riun. B. | 1782 | — |
| Assicurat. Ital. | 500.— | — |
| Francia | 74.40 | 74.40 |
| Londra | 60.50 | 60.50 |
| Svizzera | 368,20 | 368.20 |
| New York | 11,85 | 11 85 |
| Berlino | — | 454.— |
| Vienna | — | — |
| Romania | — | — |
| Belgio | — | 265.75 |
| Spagna | — | 157.50 |
| Praga | — | 55.60 |
| Ungheria | — | — |
| Jugoslavia | — | — |

## Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 13 - 11 |
|---|---|---|
| Pubbl. Util. 6 olo | 504,75 | 504,75 |
| id. s. fol. 6 olo | 505.— | 505,— |
| Cr. Nav. 5,50 olo | 508,— | 507,— |
| Edison '23 - 6 olo | 512,— | 512,— |
| id. 1931 - 6 olo | 507,— | 509,— |
| Emiliana 6 olo | 503.— | 503 50 |
| Mer. Elett. 6 olo | 501,— | 501.— |
| Soc. Es. Tel. 6 olo | 498,— | 497,— |

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

# CRONACA SPORTIVA

## Il campionato nazionale di calcio

### I risultati

**DIVISIONE NAZIONALE A**

| | |
|---|---|
| Pro Vercelli-*Alessandria | 1-0 |
| *Ambrosiana-Juventus | 3-2 |
| *Fiorentina-Lazio | 2-0 |
| *Genova-Brescia | 3-1 |
| *Padova-Napoli | 3-1 |
| *Palermo-Casale | 3-0 |
| Bologna-*Torino | 1-0 |
| *Triestina-Milan | 2-2 |
| *Roma-Livorno | 0-0 |

**DIVISIONE NAZIONALE B**

GIRONE A

| | |
|---|---|
| *Vigevanesi-Cagliari | 5-0 |
| *Pro Patria-Messina | 2-0 |
| *Seregno-Legnano | 3-1 |
| Sampierdarena-*Novara | 1-0 |
| *Viareggio-Derthona | 3-1 |
| Spezia-Pavia | 4-1 |

GIRONE B

| | |
|---|---|
| Bari-*Verona (sospeso) | 2-1 |
| Perugia-Atalanta | 2-0 |
| *Comense-Spal | 1-0 |
| *Cremonese-Serenissima | 3-1 |
| *Pistoiese-Grion | 2-0 |
| Modena-Vicenza | 4-1 |

**PRIMA DIVISIONE**

GIRONE A

| | |
|---|---|
| *Bassano-Thiene | 4-1 |
| *Treviso-Bolzano | 1-1 |
| Udinese-Monfalcone | 1-0 |
| *Trento-Pro Gorizia | 3-3 |
| *Rovigo-Pordenone | 2-2 |
| Fiumana-*Schio | 5-0 |
| *Padova-Ponziana | 6-2 |

**SECONDA DIVISIONE**

| | |
|---|---|
| *Udinese B-Monfalcone B | 4-0 |
| Latisana-*Sacile | 1-0 |
| *Palmanova-Pro Gorizia B | 2-1 |
| Triestina C-*Cividale | 1-0 |

### Le classifiche

**DIVISIONE NAZIONALE A**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ambrosiana | 10 | 7 | 3 | 0 | 29 | 8 | 17 |
| Triestina | 10 | 3 | 7 | 0 | 12 | 7 | 13 |
| Juventus | 10 | 6 | 1 | 3 | 27 | 12 | 13 |
| Bologna | 10 | 6 | 1 | 3 | 16 | 9 | 13 |
| Pro Vercelli | 11 | 4 | 4 | 2 | 14 | 11 | 12 |
| Milan | 10 | 4 | 3 | 3 | 19 | 15 | 11 |
| Roma | 10 | 4 | 2 | 4 | 14 | 7 | 10 |
| Fiorentina | 10 | 5 | 0 | 5 | 16 | 22 | 10 |
| Alessandria | 10 | 4 | 1 | 5 | 17 | 17 | 9 |
| Napoli | 10 | 3 | 3 | 4 | 11 | 14 | 9 |
| Genova | 10 | 3 | 3 | 4 | 7 | 11 | 9 |
| Padova | 10 | 3 | 3 | 4 | 13 | 16 | 9 |
| Palermo | 10 | 4 | 1 | 5 | 12 | 15 | 9 |
| Brescia | 10 | 3 | 2 | 5 | 8 | 15 | 8 |
| Lazio | 10 | 3 | 2 | 5 | 13 | 24 | 8 |
| Casale | 10 | 3 | 1 | 6 | 9 | 30 | 7 |
| Livorno | 10 | 1 | 5 | 4 | 10 | 18 | 7 |
| Torino | 10 | 2 | 2 | 6 | 12 | 14 | 6 |

**DIVISIONE NAZIONALE B**

GIRONE A

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sampierdarena | 9 | 8 | 1 | 0 | 19 | 2 | 17 |
| Pro Patria | 9 | 6 | 2 | 1 | 19 | 5 | 14 |
| Spezia | 9 | 2 | 7 | 0 | 10 | 6 | 11 |
| Viareggio | 9 | 5 | 1 | 3 | 9 | 11 | 11 |
| Vigevano | 8 | 3 | 4 | 1 | 18 | 12 | 10 |
| Catanzaro | 9 | 3 | 3 | 3 | 11 | 14 | 9 |
| Cagliari | 10 | 4 | 1 | 5 | 10 | 19 | 9 |
| Seregno | 8 | 3 | 3 | 2 | 12 | 11 | 9 |
| Messina | 9 | 3 | 3 | 3 | 11 | 13 | 7 |
| Novara | 9 | 3 | 1 | 5 | 17 | 17 | 7 |
| Legnano | 9 | 1 | 3 | 5 | 7 | 10 | 5 |
| Pavia | 9 | 2 | 1 | 6 | 10 | 21 | 5 |
| Derthona | 10 | 2 | 0 | 8 | 11 | 22 | 4 |

GIRONE B

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 10 | 7 | [illegible] | 1 | 21 | 9 | 16 |
| Modena | 9 | 6 | 2 | 1 | 15 | 5 | 14 |
| Perugia | 9 | 6 | 1 | 2 | 18 | 10 | 13 |
| Comense | 9 | 5 | 1 | 3 | 16 | 8 | 11 |
| Foggia | 9 | 3 | 3 | 3 | 14 | 15 | 9 |
| Spal | 9 | 2 | 4 | 3 | 15 | 13 | 8 |
| Grion | 9 | 4 | 0 | 5 | 11 | 13 | 8 |
| Atalanta | 9 | 3 | 2 | 4 | 8 | 11 | 8 |
| Serenissima | 10 | 2 | 4 | 4 | 9 | 12 | 8 |
| Cremonese | 9 | 3 | 2 | 4 | 8 | 12 | 8 |
| Pistoiese | 10 | 2 | 3 | 5 | 12 | 19 | 7 |
| Vicenza | 9 | 1 | 3 | 5 | 12 | 18 | 5 |
| Verona | 9 | 1 | [illegible] | 5 | 9 | 18 | 5 |

**PRIMA DIVISIONE**

GIRONE A

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Udinese | 8 | 5 | [illegible] | 0 | 16 | 10 | 13 |
| Padova B | 9 | 5 | 3 | 1 | 27 | 14 | 13 |
| Pro Gorizia | 8 | 4 | 4 | 0 | 18 | 10 | 12 |
| Treviso | 8 | 4 | 3 | 1 | 15 | 10 | 11 |
| Ponziana | 8 | 4 | 1 | 3 | 13 | 14 | 9 |
| Rovigo | 9 | 3 | 3 | 3 | 16 | 12 | 9 |
| Monfalcone | 8 | 4 | 0 | 4 | 16 | 8 | 8 |
| Bassano | 7 | 4 | 0 | 3 | 14 | 16 | 8 |
| Schio | 9 | 2 | 3 | 4 | 16 | 19 | 7 |
| Triestina B | 8 | 3 | 1 | 4 | 17 | 20 | 7 |
| Fiumana | 8 | 2 | 3 | 3 | 14 | 11 | 7 |
| Trento | 8 | [illegible] | 2 | 4 | 11 | 14 | 6 |
| Bolzano | 7 | 1 | 2 | 4 | 5 | 15 | 4 |
| Pordenone | 7 | 1 | 1 | 5 | 7 | 16 | 3 |
| Thiene | 8 | 1 | 1 | 6 | 10 | 24 | 3 |

## Udinese - Monfalcone 1 - 0

La squadra bianco-nera è riuscita a conquistare la vittoria sul difficile campo di Monfalcone. Vittoria meritatissima poichè l'Udinese ha veramente dominato.

Il primo tempo giocato con grande impegno si è chiuso zero a zero. L'unico punto della giornata, che ha dato la meritata vittoria all'Udinese, è stato segnato da Cossio, su passaggio di Cirol, all'11' della ripresa.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

*Udinese:* Tonello; Cirol e Bellotto; Dal Pont, Bonino e Pitassi, Peresson, Costa, Abatematteo, Cossio e Menini.

*Monfalcone:* Sellan; Bonini e Spanghero III; Benet, Bonazza e De Blasi; Basile, Del Neri, Suldersich, Dapas e Spanghero II.

Arbitro: Marchi di Bologna.

## Fra i liberi

**Torneo «Arturo Salvato»**

| | |
|---|---|
| Pozzuolo-All. Udinesi | 1-0 |
| Cormor-Edera | 2-0 |

**Coppa Coop. Consumo Nogaredo**

Finale:

| | |
|---|---|
| Passons-Littoria S. Rocco | 3-2 |

**AMICHEVOLI**

| | |
|---|---|
| Martignacco-Giovinezza | 4-1 |
| Itala-Cussignacco | 3-0 |

### Le classifiche

**Torneo «Arturo Salvato»**

GIRONE A:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cormor | 3 | 2 | 1 | 0 | 7 | 0 | 5 |
| Martignacco | 3 | 1 | 2 | 0 | 7 | 2 | 4 |
| Edera | 3 | 1 | 0 | 2 | 4 | 8 | 2 |
| Cussignacco | 3 | 0 | 1 | 2 | 1 | 9 | 1 |

GIRONE B:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pozzuolo | 3 | 2 | 1 | 0 | 7 | 3 | 5 |
| Allievi | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 3 | 2 |
| Olimpia | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 7 | 1 |
| Giovinezza | 3 | 0 | 1 | 2 | 4 | 7 | 1 |

## PUGILATO

### Brown batte Magnolfi ai punti

CASABLANCA, 13.

Al Brown campione mondiale dei pesi gallo, in un incontro pugilistico ha battuto l'italiano Magnolfi ai punti. (Radio Stefani).

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine visti gli atti processuali a carico di

AZZANO LUIGI di Giovanni e di Pozzo Marianna, da Udine, via Marco Volpe 25, imputato del delitto previsto dall'art. 517 C.P. per aver tenuto in vendita nel caffè di sua proprietà sito in via Paolo Sarpi in bottiglie originali della Casa Branca, del Fernet che risultò essere d'altra marca In Udine, 24. 8. 1933 XI.

**OMISSIS**

Condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 250 di multa ed alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto in L. 35, ordina ai sensi dell'art. 418 C. P. la pubblicazione della sentenza sul giornale il «Popolo del Friuli».

Udine, li 13 novembre 1933-XII

Il Pretore
F.to LEVRINI

Il Cancelliere
F.to ALBANESE

Per copia conforme per uso di pubblicazione.

Udine, li 13 novembre 1933-XII

Il Cancelliere
FERUGLIO

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine, visti gli atti processuali a carico di

MARCUZZI CESARE fu Celeste e fu Rossi Caterina nato a Reana del Roiale ivi residente, imputato di contravvenzione prevista dall'art. 25 R. D. 15. 10 1925 numero 2033 in relazione al 73 Reg. relativo e punibile a sensi dell'articolo 47, 58, 61 R. D. suddetto per aver posto in vendita come genuino olio d'oliva risultato all'analisi rancido.

**OMISSIS**

condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 200 (duecento) di ammenda e alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto in L. 35. Ordina la pubblicazione per estratto sul «Popolo del Friuli». Ordina la confisca della merce.

Dato a Udine li 31 ottob. 1933-XII

Il Pretore
F.to BOSCHIAN

Il Cancelliere
F.to ALBANESE

Per copia conforme per uso di pubblicazione.

Udine, li 2 novembre 1933-XII

Il Cancelliere
FERUGLIO

# CRONACA PROVINCIALE

## PORDENONE

### Le insegne cavalleresche al dott. Andres ed al dott. Furlanetto

Con una semplice intima riunione sono state offerte ai neo-cavalieri della Corona d'Italia dott. Luigi Andres e dott. Libero Furlanetto le insegne cavalleresche da un gruppo di colleghi ed amici, partecipi il Comune ed il Fascio pordenonese. All'atto di meritato omaggio ai due egregi sanitari, dei quali l'uno è medico condotto, sanitario delle Ferrovie dello Stato e della Regia Prefettura ecc., e l'altro è ufficiale sanitario, dottore dell'Ospedale Civile e direttore del Dispensario antitubercolare, erano presenti le autorità comunali e politiche, molti colleghi, amici ed estimatori. Il Commissario prefettizio del Comune ha voluto appunto che la breve e simpatica cerimonia si svolgesse nel palazzo municipale, ed il Segretario del Fascio ha recato di persona l'adesione: meritato riconoscimento di quanto ai due neo-cavalieri debba la salute pubblica cittadina, e quanto debbano loro anche tutte le benefiche iniziative sbocciate in ogni campo per opera del Regime.

### Pro E. O. A.

All'Ente Opere Assistenziali, Comitato pordenonese, sono pervenute le seguenti offerte: dal Comando Reggimento «Saluzzo» L. 600 — Banca di Pordenone, in liquidazione, lire 50 — Adami Cornelio per altrettante riscosse da amici del compianto Peoni. Ermenegildo Zannerio, L. 100. I preposti sentitamente ringraziano.

### Il ritorno dello stendardo del Saluzzo

Ieri hanno fatto ritorno dalla Capitale il Comandante del «Saluzzo» col. cav. uff. Montalbo, assieme al glorioso stendardo del Reggimento con la scorta d'onore, reduci dalle solenni cerimonie che hanno avuto luogo, l'11 novembre a Roma per la consegna effettuata da S. M. il Re della medaglia d'oro all'Arma di cavalleria.

### Una splendida vittoria

Il pordenonese Luigi Fantuzzi ha partecipato ai campionati nazionali motociclistici tenutisi ieri a Roma, nella categoria dilettanti macchine di 350 cmc di cilindrata, riportandovi una brillante vittoria.

Egli si è infatti classificato primo compiendo il percorso di 160 chilometri in ore 1, 15' 8" 4/5 alla media di Km. 127.750, vincendo così il campionato italiano della sua categoria. Il Fantuzzi correva sotto i colori del Moto Club Sacilese, ma ciò non toglie che gli sportivi pordenonesi considerino come pordenonese tale brillante vittoria del modesto, ma valoroso centauro concittadino al quale facciamo le nostre vive congratulazioni ed i migliori auguri per un brillante avvenire sportivo.

### La morte di un camerata

Ieri mattina alle ore 9,30 chiudeva la sua nobile vita di assiduo lavoratore il camerata Luigi Castiglione d'anni 54, vecchia Camicia nera, agente dell'Ufficio Imposte di Consumo pordenonese.

La sua fine immatura ha destato vivo compianto in quanti, ed erano molti, avevano avuto campo di conoscerlo e di apprezzarne le belle doti di mente e di cuore.

Alla vedova, ai figli ed ai fratelli le nostre vive condoglianze.

### Pro monumento ai Caduti fascisti

Il sig. Pecorari Remigio ha versato lire 15 pro monumento ai Caduti Fascisti.

### Echi di un pareggio

La notizia che l'A. C. Pordenone aveva conquistato sul difficile campo del Rovigo un punto prezioso e che per una pura combinazione o svista dell'arbitro i punti non furono due, ha destato vivo e legittimo compiacimento nello ambiente sportivo pordenonese. La squadra dei nero-verdi ha trovate evidentemente, sotto la sagace guida dell'allenatore sig. Bonello, il punto giusto di carburazione.

Dai commenti che alla partita di domenica si sono fatti negli ambienti rodigini troviamo la conferma di quanto più sopra abbiamo detto: il comportamento della squadra pordenonese ha destato viva sorpresa ed anche, diciamolo pure, ammirazione per questa giovanissima compagine che ha saputo l'anno scorso dimostrare una sportività degna di encomio, resistendo a tutti i colpi dell'avversa fortuna e della soverchia giovinezza, e che quest'anno ha impreso a marciare con ritmo gagliardo. I nero-verdi hanno saputo correggersi di parecchi difetti, e Rossi, per esempio, è ritornato ad essere il forte difensore della sua porta.

Particolarmente a posto Pagotto, Cadelli, Ros, Roncarati e Paolini: ma anche tutti gli altri rendono.

L'essenziale, è ora che i nostri ragazzi non si lascino prendere la mano dalla convinzione di essere.... troppo a punto. Sarebbe pericoloso!

### Hanno gabbato una bicicletta!

La serie dei titoli ironizzanti è finita, non ne abbiamo più, e cominciamo adunque quella dei titoli troppo seri. I ciclisti clandestini ne hanno fatta un'altra delle loro rubando la bicicletta a certo Sante Canon fu Antonio di Rorai Piccolo che l'aveva lasciata incustodita fuori dell'osteria alle «Due Spade» di Rorai Grande.

La macchina, del valore di L. 100 circa, una vecchia «Rapid», quando il proprietario l'abbandonò così sola, sparì rapidamente in... compagnia.

Che vi siano ancora tanti ingenui disposti a lasciarsi appiedare per non voler usare un po' di prudenza ? !.

### I prezzi del mercato

Sulla nostra piazza del mercato di sabato scorso sono stati praticati i seguenti prezzi: Granoturco vecchio da 42 a 45; fagioli vecchi da 70 a 90; sorgorosso da 20 a 25; frumento da 75 a 80; patate da 25 a 30 (per ogni quintale di merce); vino di qualità media da 60 a 80 l'ettolitro; buoi e manzi a peso vivo al quintale da 170 a 220; vacche al quintale da 140 a 170; vitelli a peso vivo al q.le da 250 a 320; uova la dozzina da lire 4,80 a lire 5,40; polli e galline al kg. da lire 4 a 4.50; capponi o tacchini al kg. da 4,25 a 4,55; maiali al q.le da lire 340 a 360; maiali lattonzoli al capo da lire 75 a 90.

### Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 3 al 9 novembre 1933-XII:

Nati maschi 4, femmine 1. Totale 5.

Pubblicazioni di matrimonio: Cortese Paolo con Canor Elena — Marino Cosmo con Bresin Luigia — Rozzi Ernesto con Trevisan Angelina — Zanette Enrico con Bortolin Maria — Fellet Giuseppe con Brusadin Carmela — Sacilotto Carlo con Nardozzi Elisa.

Matrimoni celebrati: Bailot Sante con Verardo Luigia — Morassut Enrico con Borromeo Teodolinda — Darbo Danilo con Bisaro Maria.

Morti — Tragante Giovanni fu Antonio di anni 68 — Zannerio Ermenegildo fu Antonio di anni 58 — Zanolini Giovanni fu Gaspare di anni 79 — Ros Maria Luigia fu Luigi di anni 61 da Fiume Veneto — Cesselli Antonio fu Giuseppe di anni 45 da Chions — Bianchet Erminia fu Antonio di anni 35 da Cordenons — Cattaruzza Luigi di Angelo di anni 42 da S. Quirino — Dolcetti Eugenio fu Antonio di anni 69 da Azzano Decimo.

## Prata di Pordenone

### Nell'O. N. B.

Con deliberazione in data 3 corrente mese, il Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. accettò le dimissioni rassegnate dal sig. Attilio Brunetta Presidente del locale Comitato O. N. B. provvedendo nel contempo alla sua sostituzione con il medico del capoluogo dott. Bruno Miani, persona competente e dotata di un animo squisito.

In data pure 3 novembre fu sciolto questo Comitato che era composto dai signori: cav. geom. Emanuele Salice, Podestà — Antonio Perulli Segretario comunale — Giovanni Gasparini — Olivo Ormenese — Beniamino Battistella e dott. Giovanni Pietro De Monte ora deceduto.

Al Comitato cessante ed in modo particolare al signor Attilio Brunetta che tenne la carica di Presidente per ben cinque anni, la massima riconoscenza da parte dell'intera popolazione, per tutto il bene prodigato in seno alle locali Organizzazioni Giovanili.

### Il film "Camicia Nera"

Al Cine O. N. B. verrà proiettato il ben noto film «Camicia nera» nei giorni 18, 19 e 20 corr. mese. Ci saranno delle rappresentazioni straordinarie per i bambini delle scuole dei Comuni di Prata, Brugnera e Pasiano. Data l'importanza del film, si prevede un grande concorso di pubblico alle rappresentazioni.

### Calmiere sul pane

Il Podestà ha fissato il seguente calmiere sulla vendita del pane al minuto da parte degli esercenti:

Pane bianco comune (cornetti e montasù) al Kg. L. 1.70 — Pane bianco comune (pagnotte) al Kg. L. 1.65 — Pane tipo popolare al Kg. 1.40.

Il pane dovrà essere venduto esclusivamente a peso e non a pezzi ed i relativi prezzi dovranno essere permanentemente esposti e bene visibili al pubblico.

## AZZANO DECIMO

### Promozioni

Dal bollettino militare ministeriale apprendiamo dell'avvenuta promozione a scelta del tenente geom. Armando Rizzi, a capitano, e del sottotenente Amleto m. Alba a tenente.

Ai due distinti ufficiali in congedo rallegramenti.

### Nella sottosezione del Fante

Il tenente sig. Amleto Alba è stato nominato Comandante di questa Sottosezione del Fante, in seguito alle dimissioni del N. H. Ottavio de Paciani.

Felicitazioni infinite.

## CAVASSO NUOVO

### Per il genetliaco del Re

Nonostante il tempo piovoso e freddo, tutte le Associazioni locali con larghe rappresentanze e vessillo convennero sabato alle ore 9 davanti al Municipio, dove si formò il corteo che si recò in chiesa alla messa Pro Rege e al Te Deum, cantato egregiamente dalla Schola Cantorum.

Il tempio era gremitissimo e all'uscita le forze balillistiche sfilarono davanti alle Gerarchie collocatesi all'ingresso del Municipio mentre il gaio concerto delle campane nuove portava la loro voce festosa in tutti i casolari imbandierati.

Fu spedito a S. E. il primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, un vibrante telegramma augurale.

Il tempo rimesso al bello ha permesso l'illuminazione degli edifici pubblici con lampadine tricolori di bellissimo effetto.

### Pro assistenza invernale

Si sono riuniti i membri del Comitato E. O. A. per la raccolta dei generi alimentari prenotati. Da uno sguardo agli elenchi si deduce che la raccolta si aggira su quella dello scorso anno.

## CLAUZETTO

### Per le opere assistenziali

Il sig. Giovanni Fabrici, casaro d'Aichies ha versato L. 100 a questo Comitato Opere assistenziali.

Il Comitato ringrazia l'offerente e confida che ciò serva d'esempio a molti altri che ne hanno la possibilità.

## SEDEGLIANO

### Orario della Sede del Fascio

Il Commissario Straordinario del Fascio avverte che, fino a nuovo ordine, la sede del Fascio rimarrà aperta ai fascisti ed al pubblico nei giorni di lunedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 16 alle 17.

**Non si è veri fascisti - d'anima e di tempra sinceramente, fervidamente rivoluzionaria - se non si dà la preferenza al glorioso «Popolo d'Italia» fra i vari Giornali di carattere nazionale, e al «Popolo del Friuli» fra quelli di Provincia.**

Il Segretario Federale

## Il Gruppo Alpini di Casarsa inaugura il gagliardetto

Con un sia pur pallido sole novembrino, domenica è avvenuta a Casarsa, l'inaugurazione del gagliardetto del locale Gruppo Alpini in congedo «Mario Zatti». Il paese presentava un'insolita animazione e già sin dalle prime ore del mattino gli «scarponi» con tutti i mezzi a loro disposizione hanno incominciato ad affluire sul Piazzale della Stazione. Molti i manifesti inneggianti al Re, al Duce, al Comandante del Decimo e agli Alpini.

Alle ore 10 circa si è formato il corteo, che, sfilando per Via Roma, si è portato alla Chiesa parrocchiale. Precedeva il picchetto armato del 2.o Fanteria «Re», seguito dal gonfalone del Comune, da un numeroso gruppo di combattenti con alla testa il presidente, quindi il Fascio, balilla, Fascio Giovanile, Piccole italiane ed avanguardisti, rappresentanze delle Armi consorelle con i loro fiammanti gagliardetti.

La fanfara del Gruppo «Mario Zatti», suonando le belle marcie alpine, segnava il passo agli «scarponi» di Casarsa, davanti ai quali marciava la madrina, avente ai lati i dirigenti del Gruppo.

Seguivano tutti gli Alpini intervenuti con i loro gagliardetti e fiamme. La fanfara di Sesto al Reghena, s'alternava con quella di Casarsa nel suono delle marcie. Fra le autorità notiamo:

Capitano medaglia d'oro Tandura per l'8. Alpini; comandanti ed Ufficiali del Presidio; l'Ispettore di Zona del P. N. F.; il Podestà di Casarsa; il Comandante Interinale della Sezione di Pordenone; la Segretaria del Fascio femminile; il capo stazione titolare di Casarsa; ufficiali della Milizia ed altri ancora.

Dopo la celebrazione della Messa il cav. prof. don Jannes, già valoroso cappellano degli Alpini, ha benedetto il gagliardetto che dalla madrina sig. Lia Marchetti è stato poi affidato all'alfiere.

Usciti dalla Chiesa, fra il profondo raccoglimento di tutti i presenti, mentre le fanfare suonavano l'Inno del Piave e le meste note di «Stellutis Alpinis» fu deposta una corona d'alloro sul monumento ai Caduti. Contemporaneamente un gruppo di Alpini si recava a deporre fiori sulle tombe dei valorosi tenenti Roberto Canciani e Mario Zatti.

Riformatosi il corteo, questo si portava in piazza Vittorio Emanuele. Ivi dal cav. Carlo Stievano comandante interinale della Sezione di Pordenone, il quale rappresentava il comm. dott. Perotti e dal prof. don Jannes, sono state rivolte agli Alpini applauditi discorsi. Tutti gli Alpini poi si sono recati a S. Giovanni di Casarsa per deporre anche su quel monumento ai Caduti una corona di alloro. Qui disse brevi parole il prof. don Jannes.

Ritornati a Casarsa gli scarponi si sono riuniti nelle sale dell'albergo Leon d'Oro e della trattoria ai Tortiglioni dove, è stato loro servito un succulento rancio. L'animazione in paese ed i canti alpini si sono protratti fino alla sera.

Per l'ottima organizzazione della festa, un elogio al capo gruppo geom. Giacomo Menegon ed ai cigg.: Giovanni Piccoli e Mario Pretto, nonchè alle autorità del paese ed in modo speciale al Podestà.

## SACILE

### Per il genetliaco del Re

(Rit.) Sabato mattina, nell'Arcipretale, è stata celebrata una messa e cantato il Te-Deum in occasione della ricorrenza del genetliaco dell'Augusto Sovrano.

Alla solenne cerimonia sono intervenute le autorità civili, politiche e militari, le Scuole e le organizzazioni giovanili con gagliardetti e bandiere.

Il popolo è intervenuto come al solito, numerosissimo.

### L'assemblea del Fascio Femminile

Indetta dalla nuova Segretaria, si è svolta l'assemblea generale del Fascio femminile, alla quale sono intervenute le iscritte, nella quasi totalità. La Segretaria si è anzi compiaciuta di questo, ed ha fatto un'ampia chiara relazione finanziaria e morale mettendo in rilievo i compiti delicati ed importantissimi che sono affidati alle donne fasciste, le quali più che fare della politica hanno il dovere di esercitare una opera di assistenza e di persuasione presso tutti, ma specie presso le famiglie bisognose e rurali le quali non sempre hanno una idea chiara di quanto sta facendo il Regime in loro favore.

Ha avuto parole di sentita lode per l'opera intelligente svolta dalle camerate che l'hanno preceduta nella carica, ed ha assicurato che farà del suo meglio per continuare nella via da loro tracciata. Ha quindi esposto le cifre relative alla gestione attuale, mettendo in rilievo quanto si propone di fare nel campo assistenziale dando aiuti in denaro, in viveri, in medicinali; provvedendo all'assistenza dei piccoli bisognosi ed elargendo sussidi pro O. N. B. e Colonie. Ha annunciato che saranno istituiti corsi speciali di igiene e pronto soccorso, di taglio e cucito, di dattilografia e di lingue straniere ricordando a tutte le camerate il dovere di interessarsi a tutte quelle forme di attività che il Fascio Femminile crede opportuno di svolgere per il bene del popolo. Raccomanda in modo speciale l'assistenza che dovrà essere esercitata durante quest'inverno in favore di tutti i bisognosi. Confida che ogni camerata vorrà allestire un pacco di indumenti di lana onde preservare dai rigori del freddo tante piccole creature e tanti vecchi che aspettano il fraterno aiuto di tutti i buoni. Passa poi alle cariche annunciando che sono state nominate:

La signorina Gisella Bonas, Segretaria amministrativa del Fascio e vice Fiduciaria dell'O. N. B.; la signorina Maria Costella, fiduciaria delle Giovani fasciste; tutte le signore che fecero parte dei passati Direttorii, collaboratrici attive sulle quali fa il più sicuro affidamento.

La Segretaria chiude la bella relazione e dichiara sciolta l'assemblea inneggiando al Duce.

### Bella affermazione

Apprendiamo che il bravo giovane Giuseppe Marson, figlio del concittadino sig. Angelo Marson, allievo della valente professoressa Maria Luisa Favalli, ha ottenuto la licenza di violino al Liceo «Benedetto Marcello» riportando una ottima votazione.

Al bravo giovane e alla famiglia, le nostre congratulazioni.

### Neo dottore

Giorni fa il camerata Giacomo Camillotti si laureava brillantemente in Medicina presso l'Università di Padova.

Al bravo giovane, che per la sua serietà e per le spiccate doti di mente, ebbe a ricoprire anche la carica di Segretario del Fascio porgiamo i più vivi rallegramenti e fervidi auguri.

### Oblazione

Il padre del balilla Antonio Piscitelli deceduto pochi giorni fa, versava, in memoria del piccolo defunto, L. 50 all'O. N. B.

L'Ente beneficato ringrazia.

## POLCENIGO

### Per il genetliaco di S. M. il Re

Sabato 11 c. m. nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, le organizzazioni e le autorità si sono radunate in piazza Plebiscito alle ore 9.45 per recarsi poi ad ascoltare la messa nella chiesa parrocchiale.

Il corteo si è svolto solenne, per le vie imbandierate. Alla funzione religiosa ha partecipato in folla la popolazione.

### Distintivo del P.N.F.

Il Segretario del Fascio comunica:

Molti fascisti nonostante ripetuti richiami, non hanno ancora compreso il dovere di portare sempre ed in ogni luogo il distintivo del P. N. F. all'occhiello della giubba.

Evidente segno di mancanza di dignità e di spirito fascista.

Per opportuna norma avverto che riferirò alla Corte Federale di disciplina quanti si faranno trovare d'oggi innanzi senza distintivo.

### Pro assistenza invernale

Il Segretario del Fascio comunica:

Nelle trascorse gestioni di assistenza invernale e Colonia Elioterapica, si è purtroppo notato che alcuni camerati sono sfuggiti al dovere di contribuire in qualche modo alla nobilissima istituzione.

Poichè il fatto di indossare la Camicia nera implica anche il dovere preciso di essere in ogni occasione di esempio al prossimo così ad evitare possibili diserzioni, dispongo che i camerati, versino il loro contributo direttamente alla sede del Fascio, che a datare da oggi, rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 14 alle 18. A cura del Segretario Amministrativo sarà rilasciata apposita ricevuta.

I camerati provvederanno a quanto sopra, entro il giorno 15 corr. mese.

## SPILIMBERGO

### Ai Giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento invita tutti i giovani fascisti a provvedere al ritiro della tessera dell'anno XII, previo versamento di lire 5, entro il corrente mese.

La quota potrà essere versata alla sede del Fascio Giovanile (Casa del Fascio) al Capo Centuria rag. Franco Pesante dalle ore 11 alle 12 di ogni giorno.

Gli inadempienti saranno tenuti dimissionari.

### Il Commissario dell'O.N.B.

A sostituire il Presidente cav. Vincenzo Lanfrit, dimissionario, il Presidente del Comitato Provinciale ha nominato a Commissario di questo Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla il Capo manipolo sig. Filippo Tomasello.

### Denuncia imposte comunali

Entro il corrente mese, su appositi moduli che vengono forniti dalle guardie municipali, gli interessati devono provvedere alla denuncia dei seguenti redditi agli effetti dell'applicazione dell'imposta tasse comunali per l'anno 1934:

1. Reddito sul valor locativo delle abitazioni; 2. Reddito agli effetti dell'applicazione dell'imposta di famiglia (reddito proprio e dei famigliari conviventi); 3. Reddito d'industria, commerci, arti, professioni, e mestieri; 4. Reddito per l'imposta di patente; 5. Valor locativo dell'esercizio;

ed altresì se posiede i seguenti: 6. Capi di bestiame: specificando il numero e se appartenenti o non a famiglie agricole; cavalli, stalloni, cavalli da lavoro, muli o bardotti, puledri da uno a tre anni, asini, buoi, vacche, vitelli e vitelle di un anno, tori e torelli oltre un anno, suini, capre e pecore;

7. Cani da guardia, da caccia e di lusso; 8. Vetture a 4 ruote ed a 2 cavalli; a 4 ruote ed un cavallo; a due ruote da un cavallo; 9. Bigliardi, pianoforti; 10. Macchine da caffè espresso con numero dei becchi; e se hanno alle loro dipendenze domestici (uomini e donne).

### Razzia di pennuti

Ignoti ladri, dal pollaio della contadina Adele Colonnello della borgata di Navarons, hanno asportato n. 15 polli per un valore di lire 30 circa.

Il furto è stato denunciato.

## S. Giorgio Richinvelda

### In contravvenzione

I carabinieri hanno elevato contravvenzione a certo Antonio Biz di Olivo il quale dal campanile della chiesa con un fucile da caccia se ne stava sopra a sparare agli uccelli di passaggio.

Il Biz, in possesso della regolare licenza di caccia, deve rispondere alla contravvenzione per sparo con arma da fuoco in luogo abitato.

## RIVIGNANO

### Scuola di disegno

Ieri hanno avuto inizio le iscrizioni per la Scuola di disegno professionale, retta dal Commissario straordinario dott. Bernardino Anzil.

### «Camicia Nera»

Al nostro Cinema Moderno è stata eseguita la proiezione di «Camicia nera» da lungo tempo attesa da queste popolazioni.

Le proiezioni si sono susseguite tra il più vivo entusiasmo nei giorni 11, 12 e 13 corrente; la sala ha rigurgitato di gente.

## CIVIDALE

### Versamento quote pro E. O. A.

Il Segretario del Fascio invita tutti coloro che hanno sottoscritto offerte pro Assistenza Invernale a voler provvedere con cortese sollecitudine al versamento delle relative quote direttamente al cassiere del Comitato comunale rag. Spartaco Pagnutti presso la Banca del Friuli tutti i giorni feriali.

### Comitato E. O. A.

Il Segretario del Fascio ha proceduto alla costituzione del Comitato comunale dell'E. O. A. come segue: Presidente Seniore prof. Marino Alfonso; Segretario del Fascio, Vice presidente rag. Erberto Gargano; cassiere rag. Spartaco Pagnutti; membri il Podestà cav. avv. Giuseppe Sandrini; Presidente del Comitato comunale O. N. Maternità e Infanzia; sig.na Amelia Zuliani V. Segretaria del Fascio Femminile; com. per. Atonio Bulfoni, Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, rag. Antonio Gottardis, Presidente del Comitato com. O. N. B.; cav. Giovanni Sculta, Presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra, ing. cav. Neausco Zorzi, Presidente dell'Assoc. Combattenti; cav. Riccardo Albini, Presidente della Congregazione di Carità, prof. comm. Accordini Francesco, Ufficiale sanitario, il Delegato della Croce Rossa Italiana; can. mons. cav. uff. Valentino Liva, sig. Giuseppe Dorli.

### Funebri Sostero

Luigi Sostero, Aiuto Procuratore all'Ufficio del Registro, combattente, ottimo cittadino e benemerito per la classe povera, dopo lunga malattia decedeva fra il compianto dei colleghi e di quanti lo amavano.

Ieri seguirono i funebri, che riuscirono solenni e commoventi per la larga partecipazione di cittadini di ogni classe sociale.

La salma fu portata nella Chiesa di S. Maria per le esequie e, dopo la benedizione, si è formato il triste corteo, preceduto dalle insegne religiose e dal clero salmodiante.

Seguiva la carrozza, su cui posava la bara con sopra una palma di fiori, omaggio della Associazione Combattenti. Altre maestose corone ornavano il carro: omaggio del Procuratore Capo del Registro, degli impiegati dell'ufficio del Registro e dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette; reggevano i cordoni: l'Ispettore Demaniale, procuratori capi dell'Ufficio del Registro e dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte. Dietro la bara seguivano i parenti, la bandiera dell'Associazione Combattenti con la presidenza e una larga rappresentanza di soci, e diversi cittadini chiudevano il mesto corteo.

Alle porte di Via Roma il procuratore capo dell'Ufficio del Registro rag. Egidio Ciaccia con nobili e commoventi espressioni ha portato l'estremo saluto al caro scomparso, rilevando le sue doti di mente e di cuore quale combattente, ottimo funzionario e uomo caritatevole.

Dopo questo saluto la salma si avviò alla volta del Cimitero accompagnata dai più intimi.

Ai congiunti vive condoglianze.

### L'asta per il macello pubblico

Nel gabinetto del Podestà oggi ha avuto luogo l'asta per la costruzione del nuovo macello che sorgerà nei pressi di Gruppignano. Sei furono i concorrenti e rimase deliberataria la Ditta Brigo geom. cav. Giulio di qui, che ha fatto un ribasso del 23.13 per cento sui prezzi di progetto redatto dall'ing. Romualdo della Torre.

### Beneficenza

Marcolini Pierina ha offerto lire 10 pro Opere assistenziali; Chicchio Luigi fu Pietro ha pure offerto lire 10 pro Opere assistenziali.

Offerte pro Assistenza invernale in memoria del prof. co. Ruggero della Torre:

Gio Maria Rossetto lire 10, Pietro Missio lire 10, Giuseppe Dorli lire 10, Luigi Toniutti lire 5, Andrea Podrecca lire 5, Antonio Blasigh lire 5, Mario Cuzzarolo lire 3, Giuseppe Iacolutti lire 3, Fabrio del Torre lire 3, Gagliussi Guido lire 5, dott. prof. comm. Francesco Accordini lire 10, dott. Valentino Bruni lire 10, Angelo Moschioni lire 3, Luigi Maddolozzo lire 10, Nicolini Nardone lire 3, Giuseppe Burin lire 3, Pollencig Antonio lire 3.

All'Amministrazione del Giardino d'Infanzia: Maria Cibau e figli hanno offerto lire 25 per onorare la memoria del compianto sig. Luigi Sostero.

### In Pretura

Pretore dott. Muscariello, P. M. dott. Accordini e dott. Muscatello, cancelliere Bonitti.

PER MENDICITA' — Pio Vidotti fu Ermenegildo da Castions di Strada, per mendicità si busca dieci giorni di arresto.

PER UBRIACHEZZA. — Giuseppe Borghi fu Lino di anni 50 da Cividale, per ubriachezza abituale è stato condannato a mesi due di arresto e dichiarato contravventore abituale e diffidato a non frequentare osterie e spacci di bevande alcooliche, per un periodo di un anno.

— Pino Ermenegildo di Angelo di anni 37 da S. Pietro al Natisone, per ubriachezza è stato condannato a giorni 15 di arresto.

— Pietro Furlano di Gio. Batta di anni 48 da Reana del Rojale è pure impenitente ubriacone, e dati i suoi precedenti penali, il Pretore lo condanna a mesi due di arresto.

PER MINACCIE. — Ida Morandini di Giacomo di anni 41 da Savorgnano di Povoletto deve rispondere di minaccie gravi in danno di Giuseppe Martinigh o Lino e di essersi rifiutata di presentarsi dai Carabinieri quando da essi fu chiamata. Per tali fatti la Morandini è stata condannata a mesi tre di reclusione ed a L. 500 di ammenda.

TESTI INCRIMINATI. — Si procedeva contro Cedermaz Giuseppe di Luigi di anni 33 da Pegliano di Pulfero imputato di truffa a danno della Cassa Mutua S. Marco. Fra i testimoni citati a carico del suddetto erano anche certi Cauzig Giuditta e Dorbolò Luigi pure da Pegliano, i quali, sotto il vincolo del giuramento, deposero diversamente di quanto dichiararono ai Carabinieri e in sede d'istruttoria al Pretore, stante che la loro deposizione appariva manifestamente infondata, il Pretore ha ordinato lo immediato loro arresto sospendendo il dibattimento.

## S. Pietro al Natisone

### Nel campo artistico

Su questo stesso giornale, fu già rilevata la riorganizzazione della Banda di S. Pietro. Va aggiunto ora che la fusione è definitiva. Si è potuto così inquadrare un ultimo corpo bandistico di una quarantina di elementi assai ben affidati. E tanto per festeggiare l'evento, il Dopolavoro di S. Pietro sotto la guida, come sempre, del segretario comunale sig. A. Pussini, ha organizzato una recita assai ben riuscita.

Molto bene gli artisti: il forse troppo feroce Presidente del Tribunale, il truculento Pubblico Ministero, l'implume avvocatino, l'impastoiato Maestro in mezzo ai suoi scolari «modello», la gustosa comica «Feminis» tutto in una parola, contribuì a saturare l'ambiente di sana ilarità.

## CODROIPO

### Per l'emigrazione a Sabaudia

Il Podestà invita coloro che volessero trasferirsi nel prossimo anno a Sabaudia a presentare le domande all'Ufficio Municipale, reparto demografico, non più tardi del 20 corr.

Si ricorda che per essere prescelti per Littoria, occorre che nella famiglia colonica vi sia almeno un combattente della grande guerra, ottime qualità rurali e politiche, che vi siano almeno tre uomini atti al lavoro (da 18 a 65 anni) e due donne, nonchè attitudine ai lavori agricoli e capacità a condurre un podere.

### Acquisti di cavalli e muli

La Commissione Militare di Rimonta delle Tre Venezie, avvisa che gli acquisti dei cavalli, puledri e muli avverrà a Codroipo il giorno 20 alle ore 14.

### Il mercato franco

Ecco la relazione dell'ultimo mercato franco qui svoltosi:

Capi entrati 499, venduti 312.

Buoi prima qualità da L. 280 a 300 al quintale; id. di seconda da 240 a 270; Vacche di prima qualità da 150 a 170; id. di seconda da 130 a 160; vitelloni di prima qualità da 160 a 200; id. di seconda da 130 a 160.

Frumento da L. 78 a 80 al quintale; granoturco giallo da 41 a 43; granoturco giallo da 35 a 37; orzo da 46 a 50; segala da 42 a 44; avena da 43 a 45; quintali entrati e venduti circa 400.

Galline al Kg. L. 4.50; polli a 4.50; tacchini a 4; oche a 3.50; anitre a 4; conigli a 1.80; piccioni l'uno 2; uova l'una 0.55.

Formaggio da 2 a 3 mesi al Kg. da 4.70 a 4.80; id. da 6 a 7 mesi da 6.50 a 7; id. vecchio da 8 a lire 8.50.

### Contravvenzioni stradali

La locale stazione dei RR. CC. ha elevato durante il mese di ottobre u. s. sedici contravvenzioni stradali.

## PONTEBBA

### Per il genetliaco del Re

La fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, è stata celebrata qui con la Messa solenne, seguita dal Te Deum di ringraziamento officiata nella Chiesa parrocchiale dal rev. don Cella.

Alle funzioni sono intervenute le autorità, le organizzazioni e gran parte della popolazione.

### Pro E. O. A.

In questi giorni è stato effettuato il primo versamento a favore dell'E. O.A., costituito da una somma di L. 464.40 ricavato durante le manifestazioni organizzate i giorni 28 e 29 ottobre.

### Pro Maternità e infanzia

Giovedì 16 corrente alle ore 11 si inizierà la benefica Refezione pro Maternità ed infanzia. Alla istituzione sono iscritte 33 madri e con esse sono ammessi 38 bambini sotto i 3 anni e 79 bambini sopra i 3 anni.

La Refezione si svolgerà nel Palazzo Comunale e vi assisteranno a turno 14 signore e signorine appositamente delegate dal Fascio femminile locale.

### Il Cine sonoro

Con vivo piacere si è appreso che prossimamente funzionerà nella sala del teatro del Dopolavoro comunale un ottimo apparecchio cinematografico sonoro, acquistato dall'O. N. Balilla e dal Dopolavoro Comunale, i quali ne cureranno l'esercizio riservando gli utili alle due benefiche istituzioni.

L'inaugurazione avverrà appena la sala sarà approntata, e nella circostanza verrà proiettato il noto film italiano «La Segretaria privata».

# Dalla Carnia

## TOLMEZZO

### Bottega artigiana

Per l'estate 1934 è riconosciuta l'opportunità di aprire in Tolmezzo una «Bottega Artigiana» di carattere folcloristico e di produzioni moderne, con programma approvato dagli esponenti locali del Partito e dal Segretario Federale dei Fasci di Combattimento on. Barnaba e con espresso invito dello stesso a voler perseverare con tutte le forze nell'opera intrapresa.

Scopo della Bottega Artigiana è di raccogliere le buone e varie produzioni degli artefici della Carnia per metterle in vendita a prezzi convenienti.

La bottega sarà aperta in locale adatto, sito nella Piazza principale di Tolmezzo, di modo che gli oggetti siano bene esposti al pubblico e che il cliente e l'amatore possano scegliere a loro agio. Appositi incaricati cureranno la vendita presso privati e negozianti di altre regioni.

Sono espressamente invitati tutti i Segretari Politici, Podestà, Maestri e Fiduciari dell'Artigianato, che nella maggioranza sono artigiani, a voler fare propaganda di persuasione presso tutti i migliori artefici perchè producano bene, di modo che la bottega possa aprirsi con molto materiale di buona fattura e di buon gusto. E' fatto invito a tutti gli artigiani e specialmente ai giovani licenziati dalle Scuole Professionali, nel loro interesse, a trattare oggetti di uso pratico, con spirito e grazia; solo così sarà facile lo smercio con soddisfazione del cliente e del produttore. Saranno assegnati premi in denaro ai migliori e più attivi artigiani.

L'indirizzo tecnico e la sorveglianza saranno affidati al prof. Franceschini, noto per la sua competenza e per l'entusiasmo col quale si dedica pel risveglio dell'artigianato carnico.

### Tesseramento del Dopolavoro

La Presidenza del locale Dopolavoro avverte che ha iniziato le operazioni di tesseramento per lo anno XII. Le iscrizioni sono accettate dalla cassiera signorina Alba Pillinini, presso il camerino del Teatro De Marchi, nei giorni e ore di spettacolo e presso la spett. Ditta Arcani, in via Roma.

L'attività svolta dal Dopolavoro di Tolmezzo, autorizza a ritenere che le iscrizioni saranno più numerose che pel passato.

Per l'anno XII il programma di attività è assai largo ed avrà inizio coll'apertura di una sala convegno per dopolavoristi.

### Lo sport in Carnia

Da qualche anno in Carnia si nota un certo risveglio sportivo. — Risveglio lento, in parte per mancanza di tradizioni, mentalità e quindi passione sportiva. Risveglio lento sopratutto per difficoltà economiche in quanto le Associazioni devono far fronte alle spese necessarie con mezzi propri e cioè senza l'aiuto del pubblico e degli Enti locali.

Mezzi che sono limitatissimi e del tutto insufficienti allo scopo (specialmente tra la gioventù carnica che non può beneficiare in luogo, di un lavoro costante e rimunerativo). Di conseguenza dette associazioni sono costrette a sciogliersi prima ancora di essere si affermate.

A tutt'oggi i soli Comuni di Villa Santina ed Arta, hanno provveduto alla costruzione di campi sportivi e ciò per interessamento dei Podestà in ossequio alle direttive del Regime e ben compresi dell'importanza dello sport, in funzione dell'educazione fisica e morale della gioventù.

E' quindi necessario che tutti gli Enti locali ed istituzioni fasciste si interessino in merito e non si limitino al solo appoggio morale ed alle promesse. E' necessario costruire campi sportivi, attrezzarli e nello stesso tempo organizzare e curare lo sviluppo atletico dei nostri giovani. Ed è necessario provvedere finanziariamente anche in seguito e specialmente nel periodo iniziale perchè non è sufficiente, come credono molti, costruire un campo e mandarvi dei giovani di buona volontà ed attitudine.

Non si tratta di spese impossibili, anzi e comunque inferiori ai vantaggi. E poi perchè la Carnia non sia, anche nello sport, l'ultima arrivata.

*dgl.*

### Nel Commissariato della P. S.

Con recente disposizione l'egregio cav. dott. Arturo Fioriani, Commissario di P. S. di Confine, a Tolmezzo, è stato trasferito a Brescia.

All'egregio funzionario, che ha occupato per varii anni questo delicato ufficio fra noi, vada un deferente saluto ed il miglior augurio.

### L'esito delle fiere

Sia la Fiera di S. Martino che quella d'Ognissanti che era stata rimandata ad oggi, sono state guastate dal maltempo.

### Funebri

I funerali del conte di Prampero si sono svolti coll'intervento di cittadini d'ogni ceto. Molte le corone e le rappresentanze.

Rinnoviamo ai parenti le nostre condoglianze.

## VILLASANTINA

### Elargizioni

Il prof. Romano Linussio per la grande ed affettuosa dimostrazione avuta nel giorno 21 u. s. alla consegna della medaglia d'oro per aver compiuti i cinque lustri d'insegnamento nelle Scuole elementari, e della medaglia d'oro di benemerenza quale insegnante delle Scuole Professionali, con gentile pensiero ha versato L. 100 al locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla e L. 100 al Comitato Comunale Opere Assistenziali.

* * *

Il sig. Albino Bearzi e la signorina Maria Busolini, che il 28 corrente si sono giurati fede di sposi nel giorno delle loro nozze, con gentile pensiero offrirono L. 100 alla locale Congregazione di Carità per i poveri del Comune.

* * *

Gli eredi del fu Giovanni Venier fu Daniele di Invillino per commemorare la perdita del loro amato genitore, hanno offerto ai poveri di Invillino la somma di L. 300.

* * *

Il dott. Ugo Venier e l'ing. Oreste Venier, hanno versato alla Colonia Elioterapica di Villa Santina la somma di L. 200.

Le Istituzioni beneficate, ringraziano.

### Lauree

In questi giorni si sono brillantemente laureati all'Università di Padova, due fratelli: Romano De Prato in chimica farmacia e Aga in farmacia.

Ai due bravi giovani, vivi rallegramenti e auguri.

## PALUZZA

### Il nuovo Podestà

Con recente decreto di S. E. il Prefetto, il Commissario Prefettizio, camerata Lorenzo Craighero, Centurione e I. Capitano degli Alpini, è stato nominato Podestà del Comune. Al nostro nuovo Podestà porgiamo il saluto di tutta la popolazione.

## TREPPO CARNICO

### Promozione

Con R. D. in data 5 ottobre 1933 inserto nel Bollettino Ufficiale, il geom. Antonio Candido, Presidente del locale Comitato O. N. B., è stato promosso al grado di tenente di complemento dell'arma del Genio.

All'egregio camerata vive congratulazioni.

## OVARO

### Il mercato bovino annuale

Il mercato bovino di quest'anno non era in efficienza date le cattive condizioni climatiche. Infatti il numero dei capi bovini s'aggirava sul centinaio.

La qualità delle bovine presenti in genere era migliore di quella riscontrata a Tolmezzo ed a Villa Santina.

Alcune bovine spuntarono prezzi superiori alle mille lire, inoltre si deve ricordare che i prezzi realizzati quest'anno sono del 20 25 per cento superiori a quelli della scorsa annata.

Gli affari furono abbastanza numerosi in rapporto al numero di bestiame presente.

## PALMANOVA

### La rivista militare

(Rit.) Sabato mattina si è svolta la rivista militare per il genetliaco di S. M. il Re. La città era imbandierata: dal Palazzo Municipale, dai pubblici uffici, da molte case private sventolava il tricolore. Prima delle 10 in piazza Vittorio Emanuele, e lungo il Borgo Cividale erano schierate tutte le truppe del Presidio al comando del tenente colonnello cav. Scarienzi. Nell'apposito palco, eretto davanti al monumento ai Caduti, avevano preso posto tutte le autorità civili, religiose e politiche. abbiamo notato: il Podestà, il Segretario del Fascio, Mons. Giuseppe Merlino, don De Anna, il Procuratore delle Imposte, il Presidente dell'Ospedale Civile, il Presidente dell'Asilo Infantile, il Comandante del Fascio Giovanile, il Direttore didattico, il Segretario comunale, il R. Pretore, il Giudice Conciliatore, il Vice Presidente dell'O. N. D.; il Presidente della Scuola d'Arte applicata all'Industria, il Presidente dei Cavalleggeri in congedo, il Delegato Mandamentale fascista dei Commercianti e molti altri. Ai lati del palco erano disposte le rappresentanze di tutte le organizzazioni del Regime, di tutte le Associazioni d'Arma, delle associazioni, con bandiere e gagliardetti. Di fronte, i Balilla, le Piccole Italiane, le Giovani italiane ed una numerosa folla.

Alle 10 precise, annunziato da uno squillo di tromba, il tenente colonnello De Santis, in sostituzione del Comandante del Presidio, colonnello Lacroix (che si era recato a Trieste a ricevere le Regie lettere patenti, con il motto araldico del Reggimento), seguito da un brillante stuolo di ufficiali, ha passato in rivista le truppe ed ha preso quindi posto a sinistra del palco delle autorità.

Quindi le truppe, in perfetto assetto, hanno sfilato, in modo impeccabile, fra gli applausi della folla.

Alla sera tutti gli edifici pubblici erano illuminati.

### 4663 lire all'E.O.A.

#### ricavate dall'"ottobre palmarino"

Il Comitato festeggiamenti dell'ottobre palmarino, ha versato al locale Comitato comunale dell'Ente O. A. quale quota spettantegli sul ricavato netto della Pesca di Beneficenza che avuto luogo il 24 25 settembre u. s. Uguale somma è stata versata, come da accordi precedentemente pattuiti, a Mons. Giuseppe Merlino, per lavori di restauro al R. Duomo.

Il Comitato E. O. A. ringrazia il Comitato festeggiamenti per la generosa oblazione, che darà modo di svolgere in forma migliore l'attiva opera, altamente umanitaria e squisitamente fascista, in pro delle classi indigenti.

### Spettacoli teatrali

Nei giorni scorsi ha debuttato al nostro Teatro la Compagnia di arte varia «La rumorosa», diretta dal cav. Spartaco Rumor. Un numeroso pubblico ha assistito ogni sera alle rappresentazioni ed ha vivamente applaudito gli ottimi artisti specie il cav. Rumor, nelle interpretazioni dei drammi granguignoleschi e nelle brillantissime farse, il duo eccentrico Giulietta e Romeo, il cantante Novello.

## S. MARIA LA LONGA

### Ancora sulle concimaie!

Molti non hanno ancora provveduto alla costruzione delle concimaie! Siamo perciò a conoscenza che S. E. il Prefetto della Provincia, richiama la attenzione degli agricoltori e proprietari che non lo avessero fatto, all'obbligo provvedere alla esecuzione di tale lavoro, senza attendere il termine fissato per la primavera 1934.

Ogni proprietario dovrebbe provvedere a quanto sopra, anche per venire incontro alla disoccupazione del luogo.

### Sulla macellazione dei suini

Il veterinario consorziale, a mezzo del Podestà avverte:

La visita dei suini, in base agli articoli 12 e 13 del R. D. 20 dicembre 1928, dovrà praticarsi sul animale e sui visceri, perciò le carni dovranno essere insaccate dopo essere completamente raffreddate.

Il dissanguamento deve essere preceduto da colpo di mazza sul capo, onde togliere all'animale ogni sensibilità.

I norcini ed i proprietari contravventori al regolamento, sono passibili di denunzia all'autorità giudiziaria.

## GEMONA

### Per S. M. il Re vittorioso

Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re Vittorioso gli edifici pubblici, ed anche le più umili abitazioni avevano esposto sabato i vessilli della Patria. Il campanone dello storico castello ha suonato a festa, ed alla sera gli edifici pubblici sono stati illuminati.

I fascisti hanno indossato la camicia nera.

### Il calendario del Partito

Il Segretario del Fascio comunica:

Per affermare e documentare la vitalità e la potenza in atto del Regime esce — come ogni anno — il Calendario politico storico dell'Era fascista. E' fermo intendimento della Federazione dei Fasci di Combattimento che in ogni Ufficio, negozio, in ogni albergo, in ogni studio, in ogni trattoria, vi sia affisso il Calendario storico del Regime, che oltre essere, rappresentare una sincera schietta adesione al Fascismo è un documento artistico di buon gusto, di notevole importanza, di grande pregio.

Un mio incaricato passerà da ogni negoziante per la prenotazione e per la riscossione del modesto importo. Terrò molto conto di detta adesione.

### Gli alpini del deposito per l'assistenza invernale

Presso il Comando Presidio e distaccamento alpini del Deposito sono state raccolte, per festeggiare il genetliaco del Re, L. 93.10 per l'assistenza invernale, offerte dagli Ufficiali, dai Sottufficiali, dai soldati, secondo la norma di vita fascista; sia nelle liete che tristi ricorrenze, ricordarsi di fare del bene.

La Presidenza E. O. A. ringrazia ed ha girato l'assegno al Segretario Federale dei Fasci di Combattimento

### Tesseramento O. N. B.

E' aperto il tesseramento per l'anno XII all'Opera Nazionale Balilla. Tutti gli organizzati debbono rinnovare la tessera, per avere diritto alle molteplici facilitazioni e al risarcimento degli eventuali infortuni; i non organizzati possono richiedere l'iscrizione all'O. N. B. compilando l'apposito modulo e versando lo importo di L. 5 per la tessera.

### Addio al celibato

Un brillante stuolo di autorità, di personalità, di amici, ha festeggiato la settimana scorsa la vecchia Camicia nera avv. Luigi Fedrigo Perissutti che il giorno 11 novembre ha celebrato nella cappella di Pal Grande il matrimonio con l'avvenente signorina Annita Masini di San Daniele.

Alla gaia bicchierata non mancarono i discorsi d'occasione, i brindisi e le felicitazioni al camerata Perissutti al quale rinnoviamo i più fervidi auguri.

## BUIA

### Decesso

Il camerata Mattia Monassi di anni 76, si è spento la settimana scorsa, dopo una brevissima malattia.

Un vivo compianto ha suscitato in tutto il Paese la scomparsa dell'apprezzato cittadino.

Circa quarant'anni or sono fu socio fondatore della Società Operaia di M. S., nel 1910 faceva parte della schiera dei sostenitori della sorgente Cooperativa elettrica locale; per molti anni fu assessore e consigliere comunale.

A tutte le cariche ch'egli coperse nei vari sodalizi paesani, diede sempre tutto se stesso, senza mai nulla chiedere.

Nel 1923, con fede ed entusiasmo, entrò nelle file del Partito, restando sempre gregario disciplinato ed entusiasta.

La popolazione, con rimpianto, porge alla famiglia dell'apprezzato concittadino sentite condoglianze.

## TARCENTO

### All'E. O. A.

Convocati dal Commissario Prefettizio e dal Segretario del Fascio, si sono riuniti in una sala del Municipio una quarantina di capi famiglia ed i rappresentanti di enti e ditte cittadine.

Il Segretario del Fascio, dopo aver lumeggiato l'attività svolta nella decorsa stagione del Comitato comunale dell'E. O. A. ha invitato i presenti, dato il persistere della depressione economica che travaglia non solo l'Italia, ma tutto il mondo, a voler dare il loro segno della solidarietà a favore dei disoccupati ed in misura adeguata alle possibilità di ciascuno.

Il vero fascista, ha soggiunto il Segretario, si vede sopratutto nelle opere di bene. Così facendo noi onoriamo il Duce, nostro amatissimo Capo.

Quindi ha invitato gli intervenuti a voler sottoscrivere una quota mensile, sia in denaro come in generi e per un periodo di quattro mesi.

Tutti hanno aderito con prontezza dimostrando uno spirito di comprensione elevato, tanto che con questa prima sottoscrizione i risultati possono dirsi soddisfacenti.

E' stata rilevata, poco favorevolmente, l'assenza dei maggiori abbienti del paese. Cogliamo l'occasione per segnalare che anche le undici Latterie del Comune con gesto lodevole si sono impegnate di versare ciascuna una cotta di formaggio corrispondente alla produzione di una giornata di lavorazione.

## Magnano in Riviera

### Nelle scuole

Con recente provvedimento le scuole del Comune di Magnano sono rientrate a fare parte del Circolo Didattico di Tarcento. Il provvedimento ha decorrenza dal 1. corrente. Tutti gli interessati si rivolgeranno quindi innanzi alla R. Direzione di Tarcento.

## FAGAGNA

### Funebri Burelli

Venerdì scorso, dopo una malattia sopportata da serena e rara forza d'animo — che possono avere solo quanti hanno condotto una vita satura di onestà, rettitudine e lavoro — ha cessato di vivere il geometra Pasquale Burelli.

Uomo attivo ed esemplare, ben si può dire, egli ha svolto sola opere di bene senza esibizioni, di bene per il bene nella innata modestia che impersona e distingue tutta la sua famiglia.

Ai figli seppe dare con l'educazione e l'esempio quello stato di animo e di coscienza che possiamo considerare la più bella, la più ricca di tutte le eredità; ad amici e conoscenti che a lui spesso ricorrevano seppe fornire quei consigli disinteressati ed efficaci suggeriti sempre da un elevato senso di esperienza e di giustizia.

La sua morte perciò, per quanto da qualche tempo fosse preveduta, ha prodotto nell'intera popolazione del comune il più profondo dolore.

E questo dolore fu dimostrato sabato ai funerali che riuscirono veramente solenni.

Apriva il mesto corteo un manipolo della M.V.S.N. di cui il figlio C. M. Settimio è Comandante, seguivano i bambini della Casa della Gioventù, tutte le organizzazioni giovanili dell'O. N. B. di cui il defunto era socio e appassionato sostenitore finanziario, il Fascio Giovanile gli allievi del corso Premilitare, le insegne religiose, il clero ed indi il feretro.

Dopo, i famigliari, tutte le associazioni e organizzazioni con gagliardetti, tutte le autorità e notabilità, e poi il popolo accorso compatto a rendere l'ultimo saluto all'uomo che per le sue doti tutti avevano ragione di considerarlo come papà.

Se dovessimo fare un elenco di nomi, non dovremmo escludere nessuno di quelli del paese, dal Podestà al reggente la segreteria Politica e ai presidenti di tutte le organizzazioni, dai nobili ai contadini e agli operai e alle persone della più modesta condizione.

Dobbiamo notare come anche da Udine, dai paesi vicini e da tutta la provincia siano intervenuti in gran numero, conoscenti, amici e rappresentanze.

Alla memoria del geom. Burelli rivolgiamo anche noi il nostro accorato estremo saluto.

Alla vedova, ai figli, camerati della vigilia, alle figlie, ai parenti tutti, la nostra espressione di sentito cordoglio.

### Beneficenza

In memoria del geom. P. Burelli sono pervenute al Comitato opera Balilla: N. N. lire 100; N. N. lire 100; N. N. lire 25; dott. Cesare Bosio lire 20; geom. Zanirato lire 10.

## PAVIA DI UDINE

### Croci al merito del lavoro

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica:

Domenica 26 novembre, nella frazione di Persereano, alla presenza di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale sarà consegnata, la Croce al merito del Lavoro ai coloni Antonio Giabbai dell'Amministrazione co. Florio, e Francesco Forte della Amministrazione Eredi Kechler.

## RUDA

### Per il genetliaco di S.M. il Re

E' stato celebrato sabato alle ore 11, a cura del Municipio, un solenne Te Deum, nella Chiesa parrocchiale, al quale sono intervenute le autorità; balilla e piccole italiane, giovani italiane e la scolaresca.

Alla sera gli edifici erano illuminati.

## FORGARIA

### Nella Scuola di disegno "Mario Leonarduzzi"

(Rit.). Nella Sede della locale Scuola di Disegno «Mario Leonarduzzi» si svolse la cerimonia d'apertura del nuovo anno scolastico, cui fece seguito la premiazione degli alunni più meritevoli.

Parteciparono alla simpatica manifestazione, la Giunta di vigilanza della Scuola stessa nella persona del cav. Lorenzo Leonarduzzi, presidente onorario; dott. A. Bolognesi, presidente; commissario prefetti, Zuliani Gio. Batta, Vittorio De Nardo, Ugo Garlatti, geom. Giustina, nonchè una eletta schiera di signore e signori, alunni e popolazione che stipando la vasta aula resero oltremodo significativa la bella cerimonia.

Il Presidente dott. Bolognesi letto il telegramma d'adesione del sen. Spezzotti, con acconce parole che ottennero le più vive approvazioni, esorta i giovani a frequentare la Scuola e loda gli alunni premiati incitando gli altri a seguirne l'esempio.

Segue il geom. prof. Mario Giustina che tiene il discorso di circostanza. Egli dice di cogliere la occasione per rivolgere la sua parola di esortazione, di persuasione e di ammonimento sia ai giovani, sia ai padri di famiglia. Espone all'attento uditorio i vantaggi ed i fini della Scuola professionale, illustrandone la missione altamente morale; addita ai giovani il compito che loro attende in un prossimo avvenire e termina rivolgendo un doveroso omaggio alla memoria del tenente Mario Leonarduzzi, al cui nome la Scuola s'intitola.

Le belle parole del prof. Giustina, vennero accolte da un vivo applauso.

L'insegnante geom. Lorenzini legge infine i nomi degli alunni premiati cui vengono consegnati i relativi diplomi.

Eccone i nomi:

Corso I.: Coletti Riccardo — Collino Pietro — Dean Italo — De Nardo Giuseppe — Garlatti Costa Eugenio — Jogna — Prat Gino — Lenfrit Antonio — Marcuzzi Daniele — Mareschi Nevio — Marin Italo — Toffoli Alceo — Toffoli Vincenzo — Vidoni Giacomo — Zuliani Giovanni.

Corso II.: Boreatti Guerrino — Clemente Arturo — Fabris Vincenzo — Garlatti Livio — Geremetta Dario — Giacomuzzi Eligio — Iogna — Prat Pietro — Mareschi Raimondo.

Corso III.: Ciriani Giuseppe — Garlatti Costa Silvio — Nardini Pietro.

Corso IV.: Cedolini Giuseppe.

## AIELLO

### 11 novembre

Ad onta del tempo minaccioso l'adunata fu completa. Autorità ed organizzati formarono il corteo, che con la banda in testa si recò alla Chiesa parrocchiale per assistere a una Messa con Te Deum in onore di S. M. il Re.

Col saluto alla voce all'amato Sovrano, la cerimonia si chiuse con i voti più sinceri per la salute e vita di chi ci ha liberati.

### Cospicua elargizione

I baroni Parisi in occasione della inaugurazione della loro Chiesa hanno devoluto a favore del locale Fascio femminile duecento lire. La segretaria riconoscente ringrazia a nome della sezione.

### Incidente sul lavoro

L'altro ieri l'agricoltore Giuseppe Buiat stava lavorando nel suo campo, quando assetato, per una svista tracannò della soluzione di solfato di rame. Le conseguenze sarebbero state disastrose se la presenza di spirito del milite Roberto Plet che si trovava nei pressi, non l'avesse salvato. Difatti egli munse la vacca attaccata al carro e fece tranguigiare una buona quantità di latte all'imprudente, neutralizzando in parte il deleterio effetto del rame. L'intervento medico poi salvò definitivamente il Buiat.

## OSOPPO

### La rivista militare

Alle ore 9 dell'undici corrente, genetliaco del Re, la truppa del Gruppo Conegliano del 3.o Artiglieria da Montagna, è discesa dal Forte completamente equipaggiata per la rivista che si è svolta nel piazzale Dante. Ad attendere la truppa erano intervenute tutte le autorità e le rappresentanze delle Istituzioni cittadine, nonchè tutte le organizzazioni giovanili fasciste e le scolaresche. Anche i vessilli delle diverse istituzioni erano stati portati per assistere alla parata. La fanfara del Gruppo Conegliano ha suonato la Marcia Reale e «Giovinezza» al comparire della bandiera del Comune, decorata di medaglia d'oro al valor militare, mentre la truppa schierata di fronte ha presentato le armi.

Ha passato in rivista la truppa il Comandante del Presidio e dell'eroico «Gruppo Conegliano» maggiore cav. Giovanni Iom.

Quindi i reparti hanno sfilato superbamente, al suono della fanfara, dinanzi al Comandante e alla bandiera decorata del Comune, fra due ali di numeroso popolo che assisteva alla rivista e che ha applaudito a lungo e con ammirazione al passaggio delle batterie, ognuna delle quali era preceduta dai singoli comandanti a cavallo. Per ultimo hanno sfilato la Centuria dei Balilla e le Piccole Italiane.

### A proposito del nome di Osoppo

Avevamo negli scorsi giorni, fatto cenno come che una località abitata nei pressi di Latisana si denominasse «Osoppo». L'egregio avv. dott. Antonio Morossi gentilmente ci comunica in merito quanto segue: «Il sito più antico in cui [illegible] trovato la denominazione di Osoppo data ad una località di Latisana (ora ristretta ad un piazzale crocevia) è del 4 febbraio 1570 del notaio Antonio Comuzio di Latisana: «Actum in contracta Osoppij Portus Latisanae». Se c'è qualcuno che potesse portare altri chiarimenti in proposito, ne saremmo ben lieti.

### Nel Presidio

E' arrivato, in questi giorni, al Gruppo Conegliano un nuovo ufficiale, l'egregio capitano sig. Salerno, per assumere l'ufficio di Aiutante Maggiore del Gruppo. Il cordiale benvenuto al distinto ufficiale.

### Il nuovo Podestà di Udine

Dal nostro Municipio sono state inviate cordiali felicitazioni al nuovo Podestà di Udine, al valoroso decorato conte Arbeno d'Attimis. Le nostre autorità hanno pure inviato congratulazioni al nuovo eletto Commissario del Comitato Orfani di Guerra del Friuli, comm. dott. Raffaele Pagani.

## S. Vito al Tagliamento

### Sotto i cipressi

Si sono svolti i funerali del compianto Luigi Girardi di Pietro di anni 33, proprietario di una segheria, deceduto nel civico ospedale, dopo pochi giorni di malattia.

Il corteo è riuscito un imponente manifestazione di cordoglio e di affetto.

L'auto-carrozza funebre era preceduta dal clero e dalle corone floreali [illegible] Emma. Veniva poi [illegible] funebre, con [illegible] sopra un cuscino di fiori, della moglie. Dietro l'auto carrozza funebre venivano i parenti, gli amici e molto popolo.

[illegible] composto recandosi al Camposanto.

Alla moglie, ai genitori e congiunti tutti, vivissime condoglianze.

### Ancora sulla festa d'armi

Completiamo l'elenco degli oblatori a favore della festa d'armi che ebbe luogo il 4 corr.:

Offrirono vino le seguenti amministrazioni: Conti Rota; Conti Panciera di Zoppola; Zuccheri nob. cav. Gian Paolo; Contessa Felissent de Lutti di Morsano; colonnello Tomaso Bianchi; Giovanni Zannier; on. nob. Tullio do... Mario Stufferi; Aldo Sbigaglia; cav. Federico Morassutti; Giovanni Alborghetti; ing. Vittorio P... scotti; Fratelli Coccolo; avv. Ludovico Franceschinis.

### Comitato E. O. A.

Questa sera alle ore 18, in una sala della Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» si svolgerà una riunione del Comitato Ente Opere Assistenziali, per concretare provvedimenti da adottarsi sulla raccolta delle offerte.

### Beneficenza

La signorina Antonia Pascat... nel giorno della commemorazione dei defunti, ha elargito alla Cucina Economica Kg. 15 di pane.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Pontebba visti gli atti processuali a carico di

CORSICH GIUSEPPE, di Francesco e di Rosa Giuseppina nato l'11.11.1888 a Tarvisio ivi residente al N. 106 coniugato, negoziante è imputato di contravvenzione prevista dagli art. 23, 48, 49 R. D. 15.X-1925 N. 2033 e art. 2 R. D. 29.XI-1929 N. 2316. Per aver posto in vendita come olio di oliva dell'olio mescolato al 5 per cento di olio di semi, senza peraltro che egli conoscesse tale fatto. Accertato in Tarvisio il 19 agosto 1933 XI.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. penale

CONDANNA

l'imputato Corsich Giuseppe alla pena di lire trecento di ammenda ed a lire 35 per tassa di bollo verso l'Erario dello Stato. Ordina la non menzione della condanna sul certificato penale a richiesta di privati.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugni presentandosi alla Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diventerà esecutivo.

Ordina la pubblicazione del Decreto su due giornali a spese del condannato.

Dato a Pontebba, li 13 ottobre 1933 - Anno XX.

Il Pretore
f.to: dott. CANNONERO
Il Cancelliere: BOMBI

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Pontebba, ha pronunciato il seguente Decreto nel procedimento penale contro

LIPOLD MARIA ved. Martinz, fu Luigi e fu Migglautsch Maria, nata il 29. 3. 1859 ad Arnoldstein (Austria) e residente a Pontebba negoziante, incensurata. Imputata: 1) della contravv. prev. e punita dagli art. 13 R. D. 2. 9. 1932 n. 1225 e 47 R. D. 15. 10 1925 n. 2033. Per aver posto in vendita dell'aceto di alcool senza aver apposta nei recipienti la prescritta indicazione;

2) della contravv. prevista e punita dagli art.li 1. 2, 3 Legge 29 marzo 1928 n. 858 in relazione al l'art. 9 parag. 1 Decreto del Capo del Governo 10. 5. 1928. Per aver posto in vendita pasta alimentare non protetta contro le mosche;

3) della contravv. prev. e punita dagli art. 123 Reg. 3 agosto 1890 n. 7045 e 218 T. U. Leggi Sanitarie 1 agosto 907 n. 636. Per aver posto in vendita pasta alimentare colorata artificialmente con colori non nocivi senza che venisse dichiarata tale al compratore.

Accertato in Pontebba il 17 luglio 1933-XI.

Visti ed applicati gli art.li citati e 506 e 507 C. P. P. condanna Lipold Maria ved. Martinz da Pontebba alla pena compressiva di L. Trecentocinquanta di ammenda ed a L. 35 di tassa di bollo verso l'Erario dello Stato. Ordina la non menzione della condanna sul certificato penale e rilasciato a richiesta di privati. Ordina la pubblicazione del Decreto su due giornali a spese della condannata. Ordina che il presente Decreto col precetto di cui all'art. 586 C.P.P. sia notificato ol la condannata con avvertimento che può fare opposizione nel termine di cinque giorni dalla notificazione.

Pontebba, li 13 ottobre 1933-XI

Il Pretore
F.to Dott. CANNONERO
Il Cancelliere
F.to BOMBI

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Pontebba, visti gli atti processuali a carico di

SIEGA ANTONIO fu Antonio fu Follador Giovanna nato a ...sia il 17. 2. 1891 residente a Tarvisio, coniugato, negoziante, ... punito. Imputato di contravvenzione prevista dagli art.li 114 T. U. Leggi sanitarie R. D. 1. 8. 1907 n. 636 e mod. dall'art. 60 R. D. 30. 12. 1923 n. 2889. Per aver posto in vendita al pubblico dei peperoni sotto aceto che all'analisi risultarono avariati; ... contr. pp. dagli art.li 23, 47, ... D. 15 10 1925 n. 2033 R. D. 30 ... 1929 n. 2316. Per aver posto in vendita olio di semi senza apporre sui recipienti ed all'esterno del negozio la prescritta indicazione. Accertato in Tarvisio il ... 8. 1933-XI.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen. condanna l'imputato Siega Antonio fu Antonio alla pena di lire duecento di ammenda ed a lire 35 per tassa di bollo verso l'Erario dello Stato. Ordina la confisca della merce sequestrata con verbale dd. 19. 8. 1933-XI. Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diventerà esecutivo. Ordina la pubblicazione del Decreto su due giornali a spese del condannato.

Pontebba li 13 ottobre 1933-X... 1933 - Anno XII.

Il Pretore
F.to Dott. CANNONERO
Il Cancelliere
F.to BOMBI

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Pontebba. Visti gli atti processuali a carico di GRUNWALD CARLO fu Francesco e di Ann... Errath, nato il 27 marzo 1909 a Malborghetto, residente a Tarvisio, legittimo, celibe, commesso di negozio, incensurato, imputato di contravvenzione prevista dagli art. 25 e 47 R. D. 15. 10. 1925 numero 2033. Per aver posto in vendita dell'olio di oliva che all'analisi risultò rancido.

Accertato in Tarvisio il 10 agosto 1933 - XI.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen. Condanna l'imputato Grunwald Carlo fu Francesco alla pena di lire cento di ammenda. E a lire 35 per tassa di bollo verso l'Erario dello Stato. Ordina la non menzione della condanna sul certificato penale a richiesta dei privati.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni, presentandosi nella Cancelleria, in persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diventerà esecutivo.

Ordina la pubblicazione del Decreto su due giornali a spese del condannato.

Dato a Pontebba, li 13 ottobre 1933 - XI.

Il Pretore
f.to: dott. CANNONERO
Il Cancelliere: BOMBI

# CRONACA CITTADINA

## La nuova Amministrazione dell'Ospedale Civile di Udine e del Frigorifero del Friuli

**Con provvedimento di S. E. il Prefetto, S.E. il senatore cav. di gr. cr. LUIGI SPEZZOTTI, Cavaliere al merito del Lavoro, è stato nominato presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ospedale Civile di Udine e Commissario straordinario del Frigorifero del Friuli.**

La scelta di S. E. Spezzotti a Capo dell'Amministrazione ospedaliera di Udine, non poteva essere più felice. Vigile sostenitore di ogni maggiore interesse cittadino e fautore delle migliori attestazioni di progresso, come egli fu tra gli iniziatori per la costruzione del nuovo grande ospedale, così sarà il degno completatore della gran opera di cui, Augusto auspicio, S. M. il Re consacrò la prima pietra il 5 ottobre 1924-II, presente, tra le alte autorità, anche S. E. Spezzotti.

Vogliamo oggi notare che alla lunga, intelligente e saggia pratica amministrativa, il senatore Spezzotti unisce pure elette doti di cuore che lo rendono maggiormente adatto a reggere la complessa istituzione ospedaliera.

Anche il Frigorifero del Friuli non poteva avere migliore e più autorevole persona a dirigerne le sorti poichè fu appunto il senatore Spezzotti a volere ed attuare la poderosa opera, vanto ed onore della provincia di Udine.

Molte sono già le benemerenze dell'illustre Uomo la cui operosità è ancora chiamata al servizio della cosa pubblica. Cavaliere al merito del Lavoro, egli ha portato nel campo dell'industria tessile, con costanza e con fede, un incremento notevolissimo, mentre ha saputo applicare la sua competenza di esperto amministratore a beneficio del Cotonificio Udinese, mantenendo — in tempi difficili — quel centro industriale in piena efficenza e venendo incontro alle necessità dei lavoratori col conservare il turno completo di ore lavorative alla massa delle maestranze.

E ricordiamo l'attività illuminata di S. E. Spezzotti anche in altri campi di alta responsabilità; presidente della Deputazione provinciale, capo dell'amministrazione del Comune di Udine e di varie commissioni ed Enti, egli doveva, ancora nei primi anni del Regime, essere chiamato dalla fiducia del Duce, ad un delicato posto di Governo quale Sottosegretario di Stato alle Finanze.

La cittadinanza non può dunque che compiacersi che due Enti tra i più importanti non solo della città ma di tutta la Provincia, siano affidati alle cure di chi ha dato tante e luminose prove di vasta e solida capacità.

### I Consiglieri dell'Amministrazione ospedaliera

Il Podestà, con sua delibera ha nominato i quattro consiglieri dell'amministrazione dell'ospedale Civile di Udine di «S. Maria della Misericordia», nelle seguenti persone:

**FRANCESCO CANTARUTTI.** - Squadrista, della Rivoluzione, ha coperto e ricopre varie cariche.

Attualmente è membro del Direttorio del Fascio di Udine — carica che ha più volte disimpegnato — e fiduciario provinciale degli addetti alle aziende dello Stato. Esplicò pure la sua attività quale membro del Consiglio d'amministrazione dei Legati del Comune e dell'Istituto Autonomo per le Case popolari.

**LINUSSA CAV. AVV. EUGENIO.** - Volontario di guerra, decorato di medaglia d'argento al valor militare fu fondatore e primo presidente della locale Federazione Combattenti e Delegato provinciale dell'Opera Nazionale Combattenti. Nel movimento nazionalista locale egli è stato uno dei maggiori esponenti. Ha ricoperto e ricopre varie cariche tra cui quelle di consigliere della Cassa di Risparmio e presidente della Cassa rurale di Martignacco.

**MICOLI TOSCANO COMMEND. GIOVANNI.** - Anche il comm. Micoli Toscano reca un contributo di provata esperienza. Attualmente Consultore Comunale, è stato Preside dell'Amministrazione provinciale. Egli è tra i maggiori ed apprezzati agricoltori della Provincia; già membro del Consorzio provinciale di frutticoltura e della Commissione di vigilanza della Cattedra Ambulante di Agricoltura. E' consigliere della Banca del Friuli, membro del Consorzio provinciale per la viticoltura e presidente del consorzio della Latteria Trebbia e Molini Sociali di Castions di Zoppola.

**RUBBAZZER CAV. ITALICO.** - Egli reca un prezioso contributo all'amministrazione cui è chiamato a partecipare. Infatti per vari anni ricoprì le cariche di vice Presidente e quindi di Presidente dell'ospedale Civile.

Colonnello in congedo del R. Esercito, cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, già presidente della Società Alpina Friulana ed ora consigliere della stessa, dà la sua attività quale Presidente della Casa di Ricovero e dell'Ospizio cronici di Udine e quale consigliere del Cotonificio friulano.

*Le designazioni per l'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Udine e del Frigorifero del Friuli non possono che suscitare sensi di viva soddisfazione. Ad occupare quei posti di lavoro e di responsabilità, sono state chiamate persone d'indubbia esperienza e capacità, scelte fra gli elementi più provati.*

*Il ponderoso problema per l'ulteriore realizzazione del nuovo Ospedale Civile, sarà certamente portato a termine in modo da rispondere ai moderni criteri ed alle necessità cui deve rispondere una città che, come Udine, è in prima linea sulla via del progresso segnata dal Fascismo.*

*I nuovi amministratori dell'Ospedale Civile succedono ad un periodo commissariale disimpegnato dai Vice Prefetti comm. Bianco, prima, e comm. Tranchida poi, i quali hanno dato con apprezzata capacità amministrativa la loro opera per l'assestamento della istituzione. Ad essi è grato rivolgere un senso di gratitudine, esprimendo nel contempo un saluto augurale ai nuovi amministratori per il compito loro affidato.*

## L'assemblea dei Capi Gruppo della Federazione del Commercio

Domenica mattina — come abbiamo dato notizia, presso la sede federale s'è svolta l'assemblea generale ordinaria dei presidenti di Gruppo della Federazione Fascista Friulana del Commercio per l'approvazione del bilancio preventivo riflettente l'esercizio 1934.

Il Presidente, cav. uff. Enrico Broili, prima che l'assemblea passasse alla discussione dell'ordine del giorno, ha rivolto un deferente saluto al nuovo Vice Podestà di Udine, ing. Romano Piussi, Consigliere della Federazione sin dal 1926, al quale ha espresso tutto il compiacimento della classe commerciale che vede con viva soddisfazione chiamato a reggere le sorti del Comune uno dei suoi migliori esponenti.

Il cav. uff. Broili si è quindi compiaciuto con il cav. uff. rag. Nicola Larocca per la sua nomina a Consultore, mettendo in rilievo la fattiva opera che egli va quotidianamente svolgendo a favore dell'organizzazione ed esprimendosi con quell'affettuosa amicizia che è cementata da due lustri di comune lavoro.

Le parole del Presidente sono state accolte dagli applausi entusiastici dell'assemblea, la quale ha rivolto all'ing. Piussi ed al ragioniere Larocca una viva dimostrazione di simpatia.

L'ing. Piussi ha espresso un commosso ringraziamento ed il rag. Larocca ha risposto alle parole del cav. uff. Broili ricambiando l'affermazione dei suoi sentimenti d'amicizia e ringraziandolo per le sue lusinghiere espressioni. Rivolto quindi all'ing. Piussi, nello associarsi alle parole di compiacimento del Presidente lo ha assicurato che la classe commerciale, che ha in sè profondamente radicato il senso del dovere, cercherà di facilitare la sua opera, evitando di intralciarla con il richiedere la tutela di particolari interessi, se questi non s'inquadrino nel l'interesse generale.

Nuovi insistenti applausi hanno salutato le parole del cav. uff. Larocca.

L'assemblea è passata quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno. Per invito del presidente, il segretario Provinciale rag. Manfrin ha illustrato il bilancio preventivo in tutte le sue voci ed il cav. uff. Broili ha pregato gli intervenuti a voler esprimere chiaramente le loro eventuali osservazioni, ben lieto di fornire i più ampi chiarimenti e di accettare i consigli che si ritenesse opportuno suggerire per la miglior amministrazione dell'Ente, che vive dei contributi della classe commerciale. Aperta la discussione, nessun rilievo essendo stato fatto dai presenti, il bilancio è stato posto in votazione ed approvato quindi all'unanimità.

Il presidente ha poscia raccomandato vivamente ai Capi Gruppo di mantenere i più stretti contatti con l'organizzazione ed ha stabilito che siano tenute con maggiore frequenza delle riunioni per lo studio dei problemi che interessano il commercio e per quello scambio di idee che è necessario per la migliore conoscenza e conseguente soluzione delle questioni che riflettono le varie categorie.

## Corsi di istruzione per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica:

A seguito delle disposizioni pubblicate nei giorni 8, 9 e 10 corrente, sui giornali locali si avvertono gli interessati che per gli Ufficiali in congedo che, per residenza, sono in forza al Comando del Distretto Militare di Trieste, i corsi, come l'anno scorso, saranno istituiti probabilmente a Monfalcone, Portogruaro e S. Donà di Piave, se per le altre località già indicate (Palmanova, Latisana e Cervignano) non si raggiungerà il numero di 15-20 iscritti.

I corsi avranno inizio il primo dicembre c. a. e dureranno fino a tutto marzo con una interruzione dal 16 dicembre al 15 gennaio.

I suindicati ufficiali dovranno far pervenire le relative domande alla sede del Gruppo in via Piave n. 1 bis con i dati già comunicati con i suddetti giornali, non più tardi del 18 corrente, dovendone riferire per tal giorno al Comando della Divisione Militare di Trieste.

## Augusto gradimento

All'on. Tullio, Preside della Provincia, che inviò a S. M. il Re, in occasione del Suo genetliaco, i sensi del devoto omaggio e i fervidi voti augurali, è pervenuto il seguente telegramma:

*«Preside Amministrazione Provinciale, Udine. — S. M. il Re ha gradito il cortese saluto augurale di cui la S. V. si è fatta interprete e la ricambia con l'espressione dei suoi ringraziamenti migliori. Generale ASINARI DI BERNEZZO».*

## Bollettino demografico di UDINE

del 13 Novembre 1933 - XI

Nati . . . . . . 11
Morti . . . . . . 4
Matrimoni . . . 2

**Pubblicazioni di matrimonio**

Pizzardi Giovanni ortolano con Baiutti Oliva casalinga — Lirussi Giovanni elettricista con Feruglio Iole casalinga — Vit Valentino fabbro con Pezzetta Filomena casalinga.

**Matrimoni**

Piani Giuseppe fattorino con Dario Luigia casalinga — Modotto Umberto bracciante con Della Rossa Silvia seggiolaia.

**Morti**

Cicutti Giacinto fu Giacomo di anni 64 facchino — Givanni Federico fu Bernardino di anni 83 pensionato — De Toni Maria vedova Munich fu Giacomo di anni 90 agiata — Conchione Ermens fu Guido di anni 22 seggiolaio.

## Alla Mostra d'Arte del Fascio Giovanile

III.

Saletta F. — Questa saletta è completamente occupata dalle opere di Firmino Toso; l'insieme delle sue opere denota una costante applicazione ed una certa coerenza ad una maniera già personale.

Con delle opere di pittura ad olio, il Toso espone anche quattro disegni; l'attenta cura con la quale ci presenta le sue pitture non trova riscontro, in questa sua produzione di disegnatore dove egli ricerca un effetto servendosi di mezzi troppo elementari.

La sua pittura invece è più coscienziosamente studiata: «Ritratto di signorina» è composto ed equilibrato, e per restare alle sue opere di figura, diremo che l'«Autoritratto» ha troppi evidenti difetti per poter essere classificato buono: il taglio non è originale, manca di colore ed è «piatto» specialmente nelle parti in ombra della faccia. Dei suoi paesaggi il migliore è quello contrassegnato col N. 77 «Meriggio in stazione» l'intonazione generale è buona, non ha però una consistenza sufficiente il primo piano, l'intonazione ed il taglio del paesaggio rivelano nell'autore una tendenza al decorativo che si manifesta più evidente negli altri suoi lavori «Il vicolo»; «Case contro luce».

Nella «natura morta» dove la fissità del soggetto e della luce consentono all'autore una più lunga elaborazione, il Toso diventa decisamente decorativo con piacevoi tonalità d'indaco.

La saletta C è dedicata — ad esclusione di un grande quadro d'infantile espressione — ad un insieme di opere di mosaico dal disegno sicuro, dalla intonazione piacevole; queste opere sono eseguite esclusivamente da mosaicisti spilimberghesi.

De Carli Angelo riespone una «Assunta» che è già stata ammirata e lodata ad una Mostra precedente, assieme a lui figurano con opere inedite: Liva Giovanni; De Nardo Diego; Degan e Martinuzzi; De Stefano e Zadro; Michelini Manlio; Mario Bertolo.

Il lato destro — per chi entra — del salone centrale, è stato battezzato Sala B e qui vi espongono: Giovanni Toffolo (Anzil): sei dipinti dal puro sapore decorativo ed illustrativo; piacevole l'intonazione sibbene basata prevalentemente su tonalità violente; quello che in lui è del massimo pregio è la signorilità e nobiltà della linea: «Notturno» è puramente e semplicemente una ottima illustrazione; e credo che l'autore stesso non abbia intese con questo suo lavoro fare un'opera di pittura pura.

«La casa del Cristo» è un buon quadro, intonato, arioso, fresco; questo sembrami il genere e la maniera che più convengono all'Anzil «Natura morta» è legnoso e manca di composizione; «papaveri» è stato giustamente relegato nel più remoto angolo della Mostra.

Manlio Biarti espone tre caricature trattate a pastello, non essendovi indicato il nome del caricaturato e non avendo avuta la occasione di conoscere personalmente l'autore non posso giudicare ne l'«autocaricatura» ne la «caricatura di N. C.» nè «caricatura» questo genere di estrinsecazione della personalità richiede la conoscenza del modello trattato e solo allora può essere giudicato.

Giovanni Micconi espone una serie di disegni dal tratto sicuro ma che rifuggono il dettaglio per adagiarsi ad una esecuzione puramente impressionistica; sparse nella mostra, questo artista espone varie opere di scultura che denotano in lui una passione maggiore allo studio del dettaglio.

«Il volo dell'amico» di Aldo Merlo, pur non oltrepassando i limiti di un «lavoretto» resta un buon «disegnino» espressivo ed indovinato; «il mulino» è trattato con un tecnica assolutamente diversa, troppo minuta e legnosa.

Giuseppe Gnesutta espone le copie «a secco» di un progetto di casa per giovani fascisti.

Seguono: Delli Zotti Aldo, Marinatto Giuseppe, Stella Aristide, Bearzi Aldo, con una opera ciascuno.

Zoratti Ferruccio (fuori concorso), presenta una buona natura morta: «Pere giganti» assieme ad altri lavori.

Nelle varie salette sono esposte numerose opere di arte applicata: ferri battuti, intarsi, intagli.

L'esecuzione di tutti questi lavori è curata; è però doveroso notare che, mentre nelle opere di pittura e scultura questi giovani artisti denotano nell'insieme delle opere un reale ed irresistibile desiderio di aderire ed abbracciare forme nuove, nell'arte applicata siamo rimasti ai modelli di un tempo ormai superato e condannato.

Candelabri, cofanetti, soprammobili ricordano disegni già ripetutamente visti e che l'«Artista moderno» si è presa la cura di divulgare a pochi soldi la copia con dovizia di concorsi in famiglia. Di tutte le tecniche nuove per trattare il ferro, o di tutti i metalli nuovi che possono trovare geniali applicazioni non figura in questa mostra nessun esempio.

Per il legno intagliato od intarsiato valgono le stesse considerazioni atte per il ferro battuto.

Uscendo dalla Mostra (nell'ingresso) notiamo due opere che non figurano al catalogo, una di Luigi Cappelletti «Lo scalpellino»: ho già detto di lui nell'articolo precedente; questo suo lavoro, che non avevo notato entrando, mi consente di confermare quanto già scrissi e di riconoscere che l'autore stesso ha già messo in atto il consiglio che io espressi: uno studio più attento dei volumi, esercizio che irrobustirà la sua arte che risente un po' troppo di quella pretenziosa sicurezza che tanto piace all'età giovanile.

L'altra opera «Casera Bordaglia» è dovuta al pennello di Liuzzo.

Ed ora che il mio dovere di annotatore è finito tiriamo le somme: sorvoliamo sulle lodi, ben meritate, che vanno agli organizzatori ed agli espositori i quali avranno certo trovato la loro massima soddisfazione nel successo che accompagna la mostra guardiamo al futuro e tendiamo ad esso con uguale lena e più severi propositi; i giovani che si incamminano all'arte sappiano che il cammino è duro e che solamente sono facili i successi giovanili; l'arte richiede uno sforzo costante ed una costante e severa applicazione; cerchino questi giovani di non lasciarsi inebbriare dalle facili lodi; apprezzino il giudizio severo che raddrizza e non tengano conto della lode il più delle volte funzione della loro giovane età.

NON.

## Conferenza per gli ingegneri

Il Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri comunica:

Giovedì 16 corrente alle ore 20, per iniziativa dell'Istituto Veneto per il Lavoro, presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» sarà tenuta una conferenza sulle applicazioni del Linoleum e della lincustra al mobile ed all'arredamento in genere.

I sigg. Ingegneri sono invitati ad intervenire.

## Iscrizioni ai corsi di lingue straniere

La direzione della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «Pacifico Valussi», sita in via Francesco Crispi, comunica che nelle ore d'ufficio di tutti i giorni, sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di lingue straniere (inglese, francese e tedesco).

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 20 ed i corsi avranno inizio la sera del giorno 20, alle ore 20.30.

I detti corsi sono a cura e sotto il controllo del Ministero dell'Educazione Nazionale, il quale dispone che alla fine dei corsi siano rilasciati certificati e diplomi valevoli per gli usi consentiti dalla legge.

Per le iscrizioni ed ogni altra informazione, rivolgersi all'ufficio di Segreteria della sopraccennata Scuola.



## Il ritorno dello stendardo del "Piemonte Reale Cavalleria,,

Ieri mattina, ha fatto ritorno dalla Capitale, ove ha partecipato alla cerimonia della consegna della medaglia d'oro al valor militare all'Arma di Cavalleria, lo stendardo del «Piemonte Reale Cavalleria».

Esso era accompagnato dal colonnello comandante del Reggimento e della scorta d'onore; ed è stato accompagnato alla Caserma dagli ufficiali del «Piemonte Reale» e dalla fanfara reggimentale.

## Artigianato

### Concorso per un premio di L. 10.000

La Sgreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine, per disposizioni ricevute dall'Ispettorato per il Veneto della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia comunica che il Ministero delle Corporazioni ha bandito un concorso per il conferimento di un premio di lire 10.000 per una monografia sul tema:

«Il sistema delle fonti del diritto commerciale e le sue eventuali riforme in rapporto all'attuale ordinamento corporativo».

I lavori dovranno pervenire in tre copie dattilografate entro il termine del 31 agosto 1935 al Ministero delle Corporazioni (Direzione Generale delle Associazioni professionali) mediante piego chiuso e raccomandato od essere depositati direttamente alla sede del Ministero stesso.

Gli interessati che vorranno prendere visione del Bando potranno rivolgersi alla Sede della Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine in Piazza XX Settembre 11.

## L'applicazione del Linoleum

Giovedì 16 novembre, alle ore 20, presso la Scuola Industriale «Giovanni da Udine» per iniziativa dell'Istituto Veneto per il Lavoro, un architetto specializzato terrà una conferenza sull'applicazione del Linoleum nel mobilio e nell'arredamento in genere.

Tutti i mobilieri ed i falegnami sono invitati ad intervenire alla conferenza che verrà integrata con numerose proiezioni.

## Comitato udinese pro Ente O. A.

I sigg. gr. uff. avv. Ignazio Renier e Consorte hanno offerto al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali, L. 300 — sig. Giovanni Cancelliero, L. 15 — ing. Giuseppe Sbuelz ha devoluto L. 10 per onorare la memoria della compianta signora Caterina Corvetta ved. Paldi.

Il Presidente del Comitato vivamente ringrazia.

## Cospicua elargizione

Per onorare la memoria del compianto Podestà di Udine onor. co. Gino di Caporiacco, l'Amministrazione Provinciale ha elargito la cospicua somma di L. 1000 alla Società Protettrice dell'Infanzia.

L'Ente beneficato porge vivi ringraziamenti.

## Un film inedito di Rodolfo Valentino

La Direzione del Cinema Impero di Udine comunica che ha potuto fissare la visione del film inedito di Rodolfo Valentino.

L'AVVENTURIERO

in visione nei giorni 15, 16, 17 novembre 1933-XII.

Si tratta del grande successo della stagione di primavera al Cinema Galleria di Roma, S. Carlo, Milano, Statuto, Torino, Supercinema, Firenze e altri di importanti città, dell'unico inedito film del nostro grande attore scomparso.

E' uno spettacolo di curiosità che assume una eccezionale importanza, e del quale la stampa si è vivamente interessata per la «novità» ch'esso offre.

Sarà possibile al pubblico vedere, ancora una volta, in una inedita interpretazione, il celebre attore, confrontando e controllando su se stesso gusti, tendenze, mode, ora tanto cambiate, su di una strada così velocemente percorsa.

Le cortesi Signore, clienti del Cinema Impero avranno per la presentazione dell'eccezionale spettacolo di curiosità, dato dalla «prima» di «L'Avventuriero», film inedito del celebre Rodolfo Valentino, la sorpresa di un quadructino interessante di mode del tempo che fu.

L'Arte del «bel Rudy» è anche in questo film (unica sua interpretazione inedita), completa e perfetta e il pubblico potrà notare quale distanza vi sia fra di lui e gli altri attori e come egli avvicini infinitamente a noi questo film distante nel tempo di circa 16 anni.

## Comunicato

Il Curatore del Fallimento dei Fratelli Varischio Umberto e Giuseppe da Pordenone, esercenti il commercio di generi coloniali, osteria ed affini, fu autorizzato dal sig. Giudice Delegato alla vendita a trattativa privata dei crediti del fallimento stesso. Il relativo elenco è depositato in Cancelleria del Tribunale, sezione fallimenti. Le offerte vanno ivi depositate, redatte in bollo da Lire 10 accompagnate da un deposito del 10 per cento dell'offerta entro il 30 novembre corr.

Il Curatore
Avv. ANTONIO LOCATELLI

## Sul lavoro

Il tappezziere Giovanni Valle fu Giovanni di anni 65, mentre lavorava con la cardatrice, riportò una ferita da punta al primo spazio interdigitale della mano sinistra.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in 8 giorni.

— Il meccanico Ernesto Mantovani fu Giuseppe di anni 45, maneggiando una tavola si ferì con un chiodo al dorso della mano destra.

Anch'egli fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

## Oste in fallo

Luigi Driussi fu Francesco esercente una osteria in via Pio Tessitori, fu dichiarato in contravvenzione, perchè ritardava abusivamente, di circa 45 minuti la chiusura del proprio esercizio.



## Spettacoli e ritrovi

**PUCCINI**

IL RE DEI FIAMMIFERI. — Capolavoro parlato in italiano, di grandissimo successo, con Lily Damita. — Ore 17.

**IMPERO**

IL PADRONE DELLE FERRIERE. — Riduzione dal celebre romanzo omonimo, parlato in italiano con Lila Lee e Reginald Denny. — Ore 17.

**CECCHINI**

IL CORAGGIO DELLA PAURA. — Capolavoro comico parlato in italiano con William Boyd, Spencer Tracy e Anna Dworek. Grande successo. — Ore 17.

**EDEN**

IL RE DELLA JUNGLA. — Colosso Paramount, parlato in italiano di successo mondiale con protagonista il bellissimo atleta Buster Crabbe. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

# IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

# I nuovi inscritti al Fascio di Udine

*La Segreteria del Fascio di Udine comunica il seguente nuovo elenco di coloro che hanno presentato domanda di iscrizione al P. N. F. e furono accettati:*

ALBANO FELICE, Carlo, 1. 11.1890 - Ferroviere
ANGELI MARIO, Giuseppe, 13. 11. 1898 - Agente commercio
ARMELLINI Ing. AMERIGO, Arturo, 1. 3. 1895 - Ingegnere
BIANCHEDI NINO, Andrea, 1. 9. 1890 - Commerciante
BOZZO LUIGI, Giovanni, 21. 8. 1877 - Tecnico liquorista
BRUNETTI ARTURO, Pietro, 2. 10. 1900 - Pittore
BELTRAME ANTONIO, Andrea, 14. 11. 1907 - Bracciante
BIGATTI GIOVANNI, Antonio, 20. 8. 1891 - Ferroviere
BENEDETTI MARCO, Andrea, 2. 7. 1889 - Commesso viagg.
BORON GIULIO, Giorgio, 6. 2. 1891 - Commerciante
BLASIG FERDINANDO, Giovanni, 28. 8. 1892 - Impiegato
BUSIZ ERMINIO, Felice, 24. 11. 1895 - Operaio
BIGAGLI ADERNO, Ermolao, 2. 7. 1891 - Ferroviere
BULIGAN GINO, Lodovico, 10. 2. 1907 - Muratore
BATTAGLIA VITTORIO OTTAVIO, Giacomo, 28.8.1897 - Comm.
BALLARIN EMILIO, Giuseppe, 1.2.1901 - Agente di P. S.
BETTUZZI GIUSEPPE, Antibio, 7. 7. 1901 - Contadino
BARZAGHI ATTILIO, Antonio, 24. 10 1857 - Pensionato
BRAVIN RENATO, Antonio, 8. 6. 1901 - Muratore
BIANCHINI geom. ANTONIO, Giuseppe, 22. 5. 1893 - Geometra
BARAZZUTTI GIUSEPPE, Antonio, 31. 5. 1885 - Agricoltore
BENEDETTI LUIGI, Antonio, 15. 6. 1867 - Agente commercio
BIGARINI ADOLFO, Agostino, 22. 11. 1897 - Elettricista
BIASONI GIUSEPPE, Girolamo, 10. 5. 1895 - Agente negozio
BURELLI ERNESTO, Sante, 11. 9. 1907 - Fabbro
BABBINI CLEMENTINO, Romano, 30. 12. 1887 - Postelegrafon.
BILABINI ROCCO, Clemente, 12. 1. 1896 - Meccanico
BAROGLIO EVASIO, Giuseppe, 23. 12. 1899 - Agente Assicuz.
BETTUZZI REMIGIO, Antibo, 9. 8. 1896 - Ass. edile
BULLIGAN LUIGI, Albino, 20. 9. 1897 - Ferroviere
BERTAN BENEDETTO, Augusto, 10. 8. 1896 - Impiegato
BO LINO, Alessandro, 17. 2. 1907 - Impiegato
BERNARDIS MIRKO, Lino, 23. 4. 1910 - Impiegato
CAUTERO GUIDO, Giacomo, 25. 3. 1904 - Comm. magazz.
CIUBLI AMILCARE, Roberto, 11. 6. 1892 - Commerciante
CARGNEL GIOVANNI, Giovanni, 19. 10. 1906 - Falegname
CALLIGARIS ALBERTO, Giuseppe, 29. 9. 1880 - Industriale
CHIESA VENANZIO, Giovanni, 18. 5. 1885 - Impiegato
CANCIANI ANTONIO, Pietro, 15. 5. 1889 - Fornaio
CASELLA ANTONIO, Gerardo, 14. 3. 1894 - Commerciante
COZZI LICURGO, Enrico, 13. 7. 1891 - Agg. meccanico
CAVAROTTO ANGELO, Gio. Battta, 25. 10. 1893 - Impiegato
CICATOLO prof. ALEARDO, Luigi, 21. 6. 1893 - Insegnante
CUDUGNELLO ATTILIO, Enrico, 5. 10. 1900 - Ingegnere
COZZO CONSUELO, Angelo, 23. 11. 1890 - Meccanico
CHIALINA PIETRO, Umberto, 19. 11. 1905 - Barbiere
CASCO RICCARDO, Marino, 14. 3. 1905 - Elettricista
CICUTTINI GUERRINO, Luigi, 15. 2. 1887 - Operaio
COLAVIZZA GIOVANNI, Vittorio, 23. 2. 1897 - Commesso Banca
CARRARA CARLO, Riccardo, 24. 10. 1884 - Barbiere
COSSUTTI CALISTO, Pietro, 15. 5. 1890 - Autista
COSANI LUIGI, Cristoforo, 14. 6. 1900 - Ligatore
CAVALIERI dr. ALFREDO, Giuseppe, 21. 3. 1884 - Notaio
CIANI GIUSEPPE, Giacinto, 20. 1. 1884 - Commerciante
CANCIANI cav. MARCELLIANO, Leonardo, 18. 7. 1873 - Industr
CANDELOTTO AMADIO, Antonio, 21. 6. 1893 - Ferroviere
CANDOTTI LUIGINO RICCARDO, Giovanni, 2. 11. 1906 - Imp.
CANTONI GIO. BATTISTA, Giacomo, 15. 2. 1847 - Farmacista
CAPELETTI PIETRO, Giovanni, 24. 7. 1891 - Metallurgico
CAPPELLINI GIUSEPPE, Alfredo, 4. 4. 1900 - Agente comm.
CARNELUTTI dr. ETTORE, Giovanni, 8. 2. 1898 - Medico
CASSETTI GIUSEPPE, Antonio, 20. 5. 1887 - Commerciante
CASTELLANI LUIGI, Valentino, 10. 1. 1894 - Macellaio
CASTELLETTI MARIO, Romeo, 9. 1. 1904 - Agente privato
CATTARUZZI UMBERTO, Luca, 28. 5. 1878 - Commerciante
CHIARANDINI UMBERTO, Giacomo, 10. 11. 1900 - Industr.
CODUTTI GUIDO, Antonio, 27. 10. 1891 - Commerciante
COIZ ELISEO, fu Pietro, 9. 5. 1892 - Muratore
COSTANTINI MARIO, Domenico, 31. 5. 1879 - Impiegato
COZZI GIUSEPPE, Angelo, 28. 8. 1894 - Falegname
CUBERLI GINO, Luigi, 4. 1. 1897 - Tipografo
CARMIGNANI MARIO, Guglielmo, 4. 2. 1888 - Uff. mecc. R.P.
CARGNELUTTI FRANCESCO, Girolamo, 21. 10. 1892 - Ag. com.
CASARSA ANGELO, Pietro, 15. 9. 1902 - Fuochista
COSSIO ATTILIO, Antonio, 6. 11. 1883 - Impiegato
CIANI OTELLO, Lucia, 5. 9. 1896 - Agente commercio
CORDOVANA ANTONINO, Francesco, 25. 1. 1900 - Imp. statale
CALLIGARIS LUIGI, Pietro, 26. 4. 1906 - Autista
CANDELOTTO ALDO, Caterina, 26. 10. 1889 - Ferroviere
CRESPI MARIO, Alcide, 29. 3. 1892 - Ingegnere
CROTTI DOMENICO, Pietro, 21. 6. 1888 - Infermiere
DEL TORRE CARLO, Giuseppe, 2. 8. 1883 - Impiegato
DAMIANI GIUSEPPE, Aniceto, 21. 4. 1897 - Cantoniere
DE LUCA ZELIO, Luigi, 6. 8. 1879 - Sarto
DESIDERA' ATTILIO, Antonio, 24. 1. 1907 - Falegname
DALL'ACQUA dr. ODOARDO, Norberto, 7. 10. 1877 - Farmacista
DE CESCO DOMENICO, Rodolfo, 16. 17. 1894 - Postelegrafon.
DEGANUTTI CAMILLO, Valentino, 18. 1. 1880 - Geometra
DEL BIANCO LUIGI, Fabio, 28. 10. 1895 - Fabbro
DEL GOBBO ANTONIO, Giuseppe, 30. 11. 1906 - Modellista
DEL NEGRO RINALDO, Giovanni, 27. 10. 1887 - Commerciante
DEL PIERO GINO, Domenico, 1. 10. 1900 - Barbiere
DEL ZOTTO MERIGLIO, Enrico, 3. 8. 1896 - Ferroviere
DE PAULI GIOVANNI, Luigi, 22. 5. 1883 - Commerciante
DIANA GIUSEPPE, Lodovico, 18. 7. 1893 - Geometra
DI BENEDETTO GIUSEPPE, Antonio, 6. 6. 1896 - Magazziniere
DINI ANDREA, Giovanni, 21. 5. 1880 - Falegname
DOFERI PRIMO, Serafino, 13. 7. 1887 - Falegname
DON RAFFAELE, Giuseppe, 27. 12. 1905 - Fabbro
DORIGO GIOVANNI, Giovanni, 18. 3. 1906 - Fabbro
DRIUSSI PIETRO, Natale, 12. 7. 1901 - Muratore
DE REGGI GALLIANO, Matteo, 1. 1. 1896 - Commerciante
DE REGGI AMEDEO, Matteo, 28. 2. 1894 - Commerciante
DA POZZO GIOVANNI, Elia, 1. 5. 1894 - Maestro d'arte
DI VARMO LUIGI, Germanico, 11. 8. 1870 - Impiegato
DOSSELLI RINALDO ISIDORO, Flaminio, 18. 10. 1894 - Insegn.
DELL'AGNESE ALFREDO, Luigi, 23. 9. 1907 - Intagliatore
DENTESANO GIUSEPPE, Luigi, 31. 12. 1897 - Falegname
DIANA EUGENIO, fu Pietro, 16. 9. 1871 - Commerciante
DI BERT POLICARPO ALFREDO, Marco, 21. 10. 1888 - Ag. Ass.
DANNA TARCISIO, Daniele, 13. 12. 1901 - Commerciante
DE COLLE PIETRO, Andrea, 8. 9. 1896 - Ferroviere
DEGANS SANTE, Eugenio, 25. 10. 1900 - Ferroviere
DEL NEGRO GIOVANNI, Giovanni, 27. 12. 1880 - Macellaio
DI LENARDO ANTONIO SOIATIG, Antonio, 19. 8. 1898 - Facch.
DI STEFANO DAVIDE, Girolamo, 27. 2. 1902 - Ferroviere
DOMINISSINI ATTILIO, Carlo, 4. 4. 1889 - Sarto
DON GUGLIELMO, Carlo, 3. 4. 1897 - Ferroviere
DAL CUL PIETRO, Domenico, 2. 2. 1887 - Macchinista
DAZIO PACIFICO, Federico, 7. 9. 1891 - Ferroviere
DE CILLIA GIACOMO, Giacomo, 20. 9. 1904 - Facchino
DE DONA' GIOVANNI, Luigi, 10. 10. 1888 - Fabbro ramaio
DEGANUTTI GUGLIELMO, Pietro, 1. 5. 1894 - Ferroviere
DEL FABBRO GIUSEPPE, Valentino, 2. 6. 1884 - Macchinista
DELFINO MICHELE, Giuseppe, 12. 9. 1898 - Ferroviere
DEL NEGRO CARLO, Giuseppe, 7. 5. 1892 - Commerciante
DEL NEGRO GINO, Angelo, 25. 7. 1905 - Commesso
ERMACORA IGNAZIO, Gio. Batta, 8. 6. 1882 - Impiegato
EVANGELISTI GIOVANNI, Faustino, 13. 8. 1901 Fuoch. F. S
ELLERO VIRGILIO, Nicolò, 9 11. 1884 - Usciere
FASAN GIUSEPPE, Angelo, 5. 9. 1886 - Impiegato
FRANZOLINI GIUSEPPE, Luigi, 4. 8. 1906 - Fornaio
FUMOLO GUIDO, Giuseppe, 28. 3. 1907 - Fabbro
FACHIN BENIAMINO, Pietro, 4. 10. 1893 - Viaggiatore
FANTINI DOMENICO, Valentino, 24. 12. 1876 - Elettromeccanico
FAVERO ROMANO, Domenico, 1. 6. 1905 - Impiegato
FRUGIS ROCCO CAGGIANELLI, Nicola, 11. 10. 1899 - Ispett. D.
FUMOLO ELIO, Giuseppe, 16. 5. 1905 - Elettricista
FANTONI AUGUSTO, Oreste, 29. 6. 1885 - Ferroviere
FABI UBALDO, Antonio, 23. 6. 1893 - Meccanico
FLORIT ALDO, Ciro, 8. 3. 1903 - Impiegato
FOLEGOTTO GIUSEPPE, Fiorentino, 12. 11. 1906 Esercente
FRANZOLINI ENRICO, Luigi, 12. 8. 1893 - Autista
FRANZOLINI DUILIO, Luigi, 25. 4. 1901 - Commesso
GATTESCO ITALICO, Giovanni, 3. 10. 1907 - Commesso
GARDI Dott. MANLIO, Antonio, 18. 7. 1907 - Proc. legale
GAUDIO OTTAVIO, Luigi, 27. 12. 1886 - Commerciante
GIORDANO SIENO, Giovanni, 21. 3. 1900 - Meccanico
GREMESE GIOVANNI, Valentino, 27. 3. 1886 - Commerciante
GABINI FRANCESCO, Valentino, 17. 1. 1801 - Falegname
GEMINIANI MARIO, Maria, 17. 3. 1894 - Agente di commercio
GENOVESE EMANUELE, Giuseppe, 28. 4. 1892 - Merciaio
GERLI FERRUCCIO, Luigi, 5. 9. 1890 - Meccanico
GERLI PIETRO, Luigi, 22. 7. 1899 - Meccanico
GOBBI GIUSEPPE, Guglielmo, 28. 7. 1849 - Pensionato
GASPARINETTI ITALICO, Ambrogio, 2. 6. 1902 - Meccanico
GANIS MARCO, Cirillo, 7. 10. 1906 - Ragioniere
GRATTONI LINO, Luigi, 25. 9. 1893 - Ferroviere

## La nuova divisa dell'Esercito

### Tre tipi: bianca per l'estate; grigio-verde con giubba aperta e collo basso; nera

Abbiamo da Roma:

Non è soltanto il nuovo passo celere quello che rivela — e quasi simbolizza — la profonda trasformazione, destinata a suscitare grande interesse, è quella introdotta nella uniforme. La nuova uniforme — che apparirà tra pochi giorni — consta di tre tipi: una uniforme bianca, una uniforme grigio-verde e una uniforme nera. La bianca serve per il periodo estivo: la grigio-verde ha una caratteristica che le è data dalla giubba aperta con il collo basso; e ciò si vede la volontà del Capo del Governo di dare ai soldati un'uniforme rispondente al suo spirito, agli ambienti in cui è chiamato a vivere, e adatta alle funzioni che deve espletare.

Quanto alla giubba aperta, ognuno comprende che già oggi in montagna, cioè nell'ambiente dove il soldato opera con maggiore fatica, si ammette, si tollera l'apertura della giubba per permettere una più facile e sicura respirazione. Vi è anche chi potrebbe sostenere che la giubba a collo aperto potrebbe portare ad un minore scrupolo di disciplina: in realtà con essa si ottiene maggior disciplina, maggiore ordine e maggiore uniformità. Accanto alla giubba aperta dell'uniforme grigio-verde sta la giubba chiusa dell'uniforme nera. Avremo finalmente il piacere di rivedere la bella uniforme tradizionale dei nostri ufficiali a doppio petto con bottoniera ampia e con quella sagoma elegante che tanto caratteristicamente distinguerà i nostri ufficiali dagli altri. La giubba nera sarà un po' serrata al collo e quindi pesante, ma si avrà in compenso l'uniforme bianca che la sostituirà pienamente e perfettamente nel periodo estivo fino ad adeguarsi a grande uniforme.

E' stata anche assicurata l'uniformità nella nuova divisa grigio-verde con l'adozione dei distintivi di oro fino al grado di colonnello. Si verrà così a togliere ogni differenziazione fra servizi e armi combattenti e fra le varie specialità.

Così pure la nuova uniforme considera e valorizza le funzioni di comando concedendo a chi abbia queste prerogative un distintivo assai appariscente, molto bello e gradito, il pennacchio bianco di airone, comunemente chiamato «aigrette». Questo pennacchio sarà portato dai comandanti di reggimento o dai generali titolari di grandi unità in servizio e fuori servizio con la grande uniforme.

Per ultimo rileviamo che la grande uniforme, con le sue trasformazioni, non trascura e non diminuisce per nulla quelli che sono i ricordi della grande guerra combattuta e vinta. I Marescialli d'Italia e i comandanti di Armata che ricordano a noi tutti i combattenti di ieri, i capi che portarono le armate alla vittoria, conserveranno a vita l'uniforme attuale di guerra, esempio ai giovani e simbolo per la Nazione tutta.

## L'assemblea federale

### delle Assoc. giovanili cattoliche

Domenica scorsa si è svolta la assemblea federale delle Associazioni giovanili maschili di A. C. per il resoconto delle attività di un biennio e il cambio della Presidenza e del Consiglio federale.

Dopo la celebrazione della Messa nella chiesa del SS. Redentore ebbe luogo la assemblea nel teatro del Ricreatorio festivo udinese con la partecipazione di S. E. mons. Arcivescovo; dell'ing. Guariento dell'Ufficio Centrale di Roma; delle Associazioni giovanili cattoliche; del presidente della Giunta Diocesana, del presidente federale delle Associazioni maschili e di tutte le personalità del campo giovanile con i rappresentanti di tutte le associazioni della diocesi.

Parlarono diversi oratori e vari interloquirono sugli oggetti posti all'ordine del giorno. Dopo il pranzo sociale consumato alla Trattoria Comunale, nel pomeriggio l'assemblea è stata ripresa presso la Casa dell'Azione Cattolica. Fu data lettura della lettera di S. E. mons. Nogara per la nomina a nuovo Presidente Federale del sig. Mario Visentini attuale presidente dell'Associazione Giovanile «Erminio Blasoni» di San Nicolò.

Con rito semplice e significativo fu fatto il cambio della consegna e il cessato presidente dott. Lorenzo Basutti passò il mandato al nuovo eletto. Quindi seguirono le nomine del nuovo consiglio così composto:

Arnaldo Armani — Norino Benacchio — Luigi Comuzzi — Alfredo Gentilini — Vittorio Marangoni — Vincenzo Michelutti — Renato Muner — Mario Olivo — Giuseppe Pravisani — Renato Fabbro.

L'assemblea si sciolse al canto degli inni sociali e di «Giovinezza». Presso la Basilica delle Grazie seguì una funzione di chiusa con la benedizione Eucaristica.

Furono inviati i seguenti messaggi:

«Sommo Pontefice — Città Vaticano — Gioventù cattolica friulana riunita assemblea generale intorno amato Arcivescovo, rinnova filiale omaggio protesta servire pace Cristo in regno Cristo».

«S. M. il Re - Roma — Gioventù cattolica friulana riunita assemblea generale sempre fedele ideale Patria, Casa Savoia, umilia Augusto Sovrano saluto proprie bandiere».

«S. E. Benito Mussolini - Roma — Gioventù cattolica friulana vivente tra memorie eroismo sangue italiano, prima lembi Patria, umilia devozione protesta fedeltà».

## Il Bollettino del Consiglio provinciale dell'Economia

E' uscito il Bollettino del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, col seguente sommario:

L'imposta di Ricchezza Mobile e la tassabilità del prezzo di avviamento nelle trasformazioni delle Società commerciali — Corporazione e Sindacato — Atti del Consiglio — Agricoltura, Industria, Commercio, Credito — Imposte e tasse — Dazi doganali — Esportazioni ed Importazioni — Anagrafe commerciale — Protesti cambiari — Fallimenti, piccoli fallimenti, concordati — Prospetti statistici.

## Laurea

Il giovane camerata Italo Rippa si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia presso la R. Università di Bologna, coronando in modo degno gli studi percorsi con magnifico ritmo.

Giovane di bell'ingegno, colto e studioso, egli saprà certo affermarsi nel campo sanitario.

Il neo dottore è figlio dell'egregio cav. Ettore Rippa di Fiume d'Italia, simpaticamente noto nella nostra città, ove conta parentele ed amicizie.

Al dott. Italo Rippa vivissimi rallegramenti e tanti fervidi auguri.

## BENEFICENZA

### a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

*Alle Dame di Carità del Redentore.* — Per onorare la memoria di Maria ed Antonio Munich, Ida Martina e Anna Maria Fenizia lire 25.

*Alla Casa di Ricovero.* — Per onorare la memoria di Rina Corvetta Paldi: avv. Gino Del Missier lire 15.

*Alla Congregazione di Carità.* — Per onorare la memoria di Ernesto Basaldella: Romolo Tonini lire 5; per onorare la memoria di Rina Corvetti Paldi: Romolo Tonini lire 5; per onorare la memoria di Eusebio Brida: Romolo Tonini lire 5.

*All'E. O. A. del Comune.* — Per onorare la memoria di Rina Convetta Paldi: Olga Masieri Passalenti e Noemi Puicher Passalenti: lire 20.

*Alle Dame di Carità di S. Quirino.* — Per onorare la memoria di Rina Corvetta Paldi: Bice Comelli lire 10.

## La recita al Dopolavoro Ferroviario

Sabato sera, il numeroso e distinto pubblico che gremiva la sala del teatro del Dopolavoro Ferroviario, ebbe modo di assistere ad una indovinata recita della commedia in tre atti di M. Reinach «Il bel Cavalier Dorfleur» data dalla compagnia filodrammatica del Dopolavoro stesso, diretta dal signor Luigi Sgobino.

La parte della marchesina Laura di Fortroi, fu sostenuta dalla signorina Terreni con garbo e squisita sensibilità artistica; la signora Zanellato nella parte della «marchesa Isabella» e la signora Benini nella parte di «Fernanda» damigella di compagnia, dimostrarono ancora una volta le loro ottime doti; il signor Rizzi fu un buon «Visconte di Trois-Tours», e così pure i signori Galluzzo, nella parte del parroco di S. Fligio; Daneri, in quella del domestico Martino, e Fontana nella parte del portalettere.

Nell'assieme fu notato un bel affiatamento e il pubblico salutò la fine della commedia con scroscianti applausi.

Sabato 18 la commedia sarà ripetuta.

## L'orario delle linee automobilistiche urbane

A partire da domani, mercoledì 15 corrente gli autoservizi urbani per S. Osvaldo e S. Gottardo osserveranno il seguente orario:

*Partenze da P. V. E. (Via Manin) per S. Osvaldo (Ospedale Psichiatrico):* 7.15 — 7.45 — 8.15 — 8.45 — 9.15 — 9.45 — 10.15 — 11.15 — 11.45 — 12.15 — 13.15 — 13.45 — 14.15 — 15.15 — 16.15 — 17.15 — 18.15 — 18.45 — 19.15 — 19.45 — 20.15.

*Partenze da P. V. E. (Via Manin) per Caserme-S. Gottardo:* 7.15 — 7.45 — 8.15 — 8.45 — 9.15 — 9.45 — 10.45 — 11.45 — 12.15 — 13.15 — 13.45 — 14.15 — 14.45 — 15.45 — 16.45 — 17.45 — 18.15 — 18.45 — 19.15 — 19.45 — 20.15.

I viaggiatori diretti al nuovo Mercato di Via Volturno potranno servirsi delle corse partenti da Via Manin P. V. E. e dirette a S. Osvaldo con fermata a Porta Grazzano.

Rimane soppresso il servizio istituito in via d'esperimento con partenza da Piazzetta Lionello.

## La caduta di un calzolaio e la sparizione di una bicicletta

Il calzolaio Ettore Vicario fu Angelo di anni 37 da Beivars, evidentemente in preda ai fumi del vino, mentre transitava in bicicletta sul cavalcavia ferroviario di Planis, incespicò in un sasso e ribaltò malamente a terra. Nella caduta riportò una contusione al capo talmente forte da fargli perdere la ragione ed infatti ritornò a casa ove si accorse di essere privo della bicicletta nè questa fu rinvenuta sul luogo ove egli cadde.

Della cosa furono informati i carabinieri di via Gemona.

## Sbornia potente

Gli agenti di P. S. hanno tratto ieri in arresto tale Giuseppe Castelletto fu Angelo di anni 53, perchè sorpreso in via Tricesimo in preda a potente sbornia.

IX
E. F.
14 NOVEMBRE

### CALENDARIO

*Martedì* (318-48).

*S. Giocondo, vescovo di Bologna,* verso gli anni 485-490

*Altri Santi del giorno:* S. Lorenzo, vescovo di Dublino; S. Andronico, vescovo di Verona; San Veriano, vescovo, patrono di Albenga (Genova); Santa Venera; S. Giosafat, martire: fu ucciso nel 1623 da suoi nemici, essendosi egli adoperato con zelo per la unione delle Chiese orientali con la Chiesa latina; S. Didaco.

### EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 59 m.; tramonta alle ore 16 e 49 m.

La luna sorge alle ore 3 e 2 m.; tramonta alle ore 14 e 41 m.

Fasi lunari: venerdì 17 corr., L. N.

### FIERE E MERCATI

*Oggi:* Fagagna; Gradisca.

*Domani:* Aviano; Latisana; S. Daniele del Friuli.

### IN CUCINA

*Ossi buchi.*

In tre tronchi segate uno o più giretti di vitello e infarinateli.

A fuoco brillante esponete una teglia a bordo alto; in essa ponete una dadolata fra cipolla, sedano, carota e pancetta; unitevi pure un pezzo di burro (o anche dell'olio) e una foglia di alloro.

Appena tutto questo comincia a crogiolare, aggiungete gli ossi buchi preparati, fate in modo che prendano colore dorato la carne e il legume, a questo punto bagnate con una spruzzata di vino bianco secco; appena è evaporato, aggiungete poca salsa di pomidoro e brodo fino a coprire gli ossi-buchi; regolate di sale e lasciate cuocere con ebollizione piuttosto forte fino a cottura quasi completa. Allora ponete gli ossi buchi in altro recipiente: Unite il loro sugo, passandolo prima allo staccio: rimettete al fuoco e date la caratteristica fragranza con una gremolata fra prezzemolo, aglio e dermoide di limone. Messa la gremolata, tenete chiusa la casseruola e abbiate cura d'ottenere una salsetta non troppo corsiva. Gli ossi buchi sono pronti, serviteli con risotto, paste o legumi.

E' meglio usare il burro, ma, se l'olio è fino, anch'esso può essere indicato.

*Zuppa di crema regina:*

Si stempera lentamente nel brodo freddo e fino alla ebollizione della polvere di riso. Si lascia cuocere a lento fuoco per tre quarti d'ora; si aggiungono due tuorli di uova e un po' di panna ben sbattuti, dei pezzetti di bollito caldo e un po' di burro

Si serve con crostini a parte.

### TACCUINO

✖ L'attrice cinematografica è come il caffè. Più posa, più accumula fondi.

✖ La moglie irascibile è come la frittata. Si rivolta sempre.

✖ La posizione sociale è come la barba. Molti se la fanno da sè, ma molti altri preferiscono farsela fare.

### IL TEMPO PER OGGI

*Situazione barica.* — Tutta la Europa è in regime di depressione con centri ciclonici sull'Islanda, sull'alto Tirreno e sulla Polonia. Le alte pressioni sono limitate alla parte occidentale del la penisola Iberica.

*Probabilità.* — Cielo ovunque coperto o nuvoloso e precipitazioni specialmente sull'alta e media Italia. Schiarite intermittenti sulle regioni tirreniche e in particolare sul basso bacino e sulla Sardegna. Venti moderati settentrionali in Val Padana, quasi forti o forti intorno greco sull'alto Adriatico e Jonio, libecciali sul restante Tirreno con tendenza a girare verso ponente in Sardegna. Temperatura pressochè stazionaria; molto agitato il basso Tirreno e il basso Adriatico. Agitati gli altri mari.

### RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.10: «Cori popolari toscani» eseguiti da «I canti di Firenze» e diretti dal maestro Virgilio Doplicher dallo Studio.

Roma, Napoli, Bari — Ore 21.30 «Il cestello di fragole», commedia in un atto di Rosso di San Secondo (dallo Studio).

Palermo — Ore 20.45: «La Bohème», opera in tre atti di G. Puccini (dallo Studio).

Strasburgo — Ore 21.30: «Concerto vocale, corale e orchestrale» dedicato ai romantici della musica (trasmissione dalla «Sala Pleyel» di Parigi. Emissione Federale).

Radio Parigi — Ore 21.30: «Due soldi di fiori», operetta in due atti di R. Benatzky, libretto di P. Nivoix e S. Granier (trasmissione dal «Teatro Empire» di Parigi).

Budapest — Ore 19.30: «L'oro del Reno», opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dal «Teatro dell'Opera Reale Ungherese» di Budapest).

### RISTORATORE

Mattina: Risotto di spinaci — Pasta in brodo — Vitello alla genovese — Salsiccia al forno — Contorni.

Sera: Minestrone alla milanese Pasta asciutta — Vitello fritto — Roatsbeef — Contorni.



## Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 6 al 12 novembre furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Roma 14, piano II camera ammobiliata con termos lire 120 — Via Mercatovecchio 39, vani 2 lire 65; Viale Ledra 34, vani 5 con wc., bagno, terrazze, prezzo d. c.; Via Cisis 1, vani 2 uso magazzini prezzo d. c.; Viale Ferriere 15 casa sola ammobiliata di vani 4 lire 260; Via Gemona 42, vani 6 con gas, wc., bagno, riscaldamento lire 350; Piazzale Palmanova 5, vani 6 con gas, wc., bagno lire 300; Piazzale Palmanova 5, vani 5 lire 170; Via Della Faula 15-4 casa sola di vani 4 con wc, cortile lire 140; Via Palladio 5, vani 5 con gas, wc., terrazza lire 220; Via Lovaria 2, vani 7 con gas, cortile prezzo d. c.; Viale Venezia 29, vani 8 con gas, wc., bagno, giardino lire 360; Viale Venezia 27 int. vani 5, con gas, wc., giardino lire 180; Viale Venezia 89, vani 3 ammobiliato con gas, wc., prezzo d. c.; Via Gorizia angolo Via Cantore Villa di vani 12 con wc., bagno, stufe, giardino, garage prezzo d. c.; Riv. V. Pola 9, Via Pozzuolo 78 vani 3 prezzo d. c.; Viale Ledra 50, vani 4 lire 180; Via dei Torriani 1, vani uno uso negozio prezzo d. c.; Via Marsala 7, vani 4 con gas, wc., lire 150; Via Calatafimi 1, casa sola di vani 7 con gas, wc., bagno, ebont. garage lire 325; Via Cormons 5, vani 4 lire 160; Via Tiberio Deciani 18, vani 3 con gas, wc. lire 115; Via Cicogna 41, vani 4 ammobiliato prezzo d. c.

## Ribassi ferroviari invernali per Cortina

Onde agevolare l'afflusso degli sportivi e dei turisti a Cortina d'Ampezzo, durante la imminente stagione invernale, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha disposto perchè tutte le biglietterie e agenzie autorizzate, abbiano a rilasciare dal 20 dicembre c. a. al 28 febbraio 1934 da qualsiasi stazione del Regno per Cortina d'Ampezzo e viceversa biglietti con la riduzione del 50 per cento sul prezzo delle normali tariffe e validità del biglietto di giorni 15 rinnovabile per altri 15 su richiesta degli interessati.

Il termine cronologico iniziale della concessione favorirà così l'affermarsi, sempre in maggior misura, della usanza, ormai stabilmente entrata anche nelle nostre consuetudini, di trascorrere le tradizionali ricorrenze di Natale e Capodanno sulla montagna nevosa nella incomparabile cornice di un inverno alpino perfetto.

Carrozze dirette speciali, con servizio delle tre classi garantiranno, inoltre, per tutta la durata della concessione anzidetta, servizi quanto mai celeri e confortevoli.

## Un medico derubato

L'altro giorno il dott. Mario Zagolin assistente presso il locale Civico Ospedale, fu derubato di circa 200 lire ch'egli teneva in una tasca della giacca appesa nel corridoio del reparto ove alloggiano gli assistenti.

Del ladro, nessun indizio, per quanto ormai sia convinzione generale trattarsi di individuo pratico del luogo.

## Sorpreso in flagrante

I vigili rurali hanno sorpreso l'altro giorno nei pressi di via del Cotonificio, il giovane Dante Zin di Giovanni abitante in via Cotonificio, mentre stava intento ad uccellare senza licenza. Gli furono sequestrate cinque gabbie con i richiami e le panie; egli fu denunciato alla autorità giudiziaria.

## Colpito da una puleggia

Alessandro Gaspardo fu Giuseppe di anni 50, mentre attendeva al proprio lavoro, fu colpito al capo da una puleggia accidentalmente caduta.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

## Per espiazione di pena

Gli agenti di P. S. hanno proceduto ieri all'arresto di certo Umberto Zavagna fu Antonio, di anni 39, nativo di Cividale, senza fissa dimora, in seguito ad ordine di cattura spiccato dal Pretore di San Dalmazzo, dovendo egli scontare 40 giorni di reclusione.

## MEZZO SECOLO

14 NOVEMBRE 1883

*Nel Duomo di Pordenone furono scoperte, in un recente restauro, delle pitture antiche che gli egregi signori conti G. U. Valentinis e F. Beretta, giudicarono di non grande merito artistico, ma interessanti la storia locale per la loro antichità, come quelle che risalgono alla metà del secolo XIV. Fu provveduto alla conservazione delle pitture col concorso del Municipio e della fabbriceria.*

—o—

*E' noto che Lord Byron scolpì sulla tomba di un suo fido cane:* «Al mio solo amico». *Qualche cosa di simile fece il sig. G. nob. D. O. di Adorgnano il quale eresse ad una sua cagnetta mortagli, un piccolo mausoleo nel suo villino, con sopra una epigrafe dalla quale si apprende che la bestiola* «affezionata al suo padrone lo seguì nelle marce del 1866 da Napoli a Udine...».

—o—

*Stato civile di Udine dal 4 al 10 novembre: nascite 20; morti 20 dei quali sei non appartenenti al Comune di Udine.*

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
*Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli*